



**DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE
DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
ED EDUCATIVE**

**ESAME DI STATO A.S. 2021/2022
Classe V sez. B**

**SERVIZI ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ
ALBERGHIERA
ARTICOLAZIONE ENOGASTRONOMIA**



**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA
E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
"RANIERI ANTONELLI COSTAGGINI"
RIETI**

Data
13/05/2022

**DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE
DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ED EDUCATIVE**

ESAME DI STATO A.S. 2021/2022

SOMMARIO

● Composizione del Consiglio di Classe	pag. 3
● Commissari e Materie assegnate	pag. 3
● Sintetica descrizione della scuola	pag. 4
● Presentazione della classe	pag. 6
● Partecipazione delle famiglie	pag. 7
● Attività di recupero/approfondimento effettuate in corso d'anno	pag. 8
● Metodologie di lavoro	pag. 8
● Verifica e valutazione dei risultati didattici	pag. 8
● Obiettivi generali educativi e formativi	pag. 9
● Stabilità dei docenti	pag. 9
● Percorsi Interdisciplinari	pag. 9
● Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	pag. 9
● Numero e tipologia delle prove di verifica oggetto della simulazione	pag. 10
● Attività extra, intercurricolari e progettuali	pag. 11

ALLEGATI

Allegato A – Prove simulate

Allegato B – Griglie prove simulate

Allegato C – Relazione e programma svolto da ogni singolo docente

Allegato D – UDA di Educazione Civica

Allegato E - Griglia di valutazione del colloquio e tabelle di conversione ministeriali

ESAME DI STATO A.S. 2021/2022

Coordinatore di classe: Prof.ssa Antonella Giovannelli

Composizione del Consiglio di classe

Docente	Materia	Firma
Prof.ssa Annamaria Di Gregorio	Diritto e Tecniche Amministrative	
Prof.ssa Raffaella Fabiani	Lingua inglese	
Prof.ssa Antonella Giovannelli	Matematica	
Prof. Remigio Mattei	Laboratorio di Enogastronomia – Cucina	
Prof.ssa Federica Nobili	Laboratorio di Enogastronomia - Sala – vendita	
Prof.ssa Alessandra Cortesi	Lingua e letteratura italiana e Storia	
Prof.ssa Isabella Piperno sostituita dalla Prof.ssa Valeria Sebastiani	Scienza e cultura dell'alimentazione	
Prof.ssa Loretta Colasanti sostituita dalla prof.ssa Anna Franca Marini	Seconda Lingua Straniera: Spagnolo	
Prof. Carlo De Remigis Sostituito dal prof. Lorenzo Cortella	Scienze Motorie	
Prof.ssa Donatella Pascasi	Sostegno	
Prof. Alessandro Stamerra	I.R.C.	

Dirigente scolastico	Prof.ssa Alessandra Onofri

Composizione commissione Esame di Stato

Commissario	Materia
prof.ssa Annamaria Di Gregorio	Diritto e Tecniche Amministrative
prof.ssa Raffaella Fabiani	Lingua inglese
prof. Remigio Mattei	Laboratorio di Enogastronomia – Cucina
prof.ssa Alessandra Cortesi	Lingua e letteratura italiana e Storia
prof.ssa Isabella Piperno	Scienza e cultura dell'alimentazione
prof.ssa Loretta Colasanti	Seconda Lingua Straniera: Spagnolo
prof.ssa Donatella Pascasi	Sostegno

1. SINTETICA DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto Professionale Statale per i Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera (IPSSEOA "R.A. Costaggini") di Rieti, presenta un profilo specifico consolidato nel tempo. La sua istituzione risale al 1962: una storia di sessant'anni, che ha assistito ad una vera e propria rivoluzione. La scuola è passata da una dimensione curricolare fondamentalmente addestrativa, ad una struttura formativa di punta nell'ambito operativo-professionale e tecnico dei settori alberghieri e ristorativi. Oggi è in grado di offrire percorsi formativi molto mirati e spendibili sul mercato del lavoro, anche in settori meno tradizionali e con competenze "di frontiera" (gestione di sistemi informatici e telematici "globali", applicati al mondo degli alberghi e delle comunicazioni). Molte esperienze internazionali (Inghilterra, Ungheria, Spagna, Francia, Germania, Finlandia, Emirati Arabi, Stati Uniti), hanno contribuito ad ampliare l'offerta formativa della scuola, le sue capacità organizzative e gestionali, nonché gli stili dell'insegnamento e della comunicazione. Dalle prime esperienze degli anni '60 all'attuale ordinamento, il nostro Istituto Alberghiero si è radicato in modo consistente nella provincia di Rieti e in un ampio territorio limitrofo. Considerata la particolare vocazione turistica dell'area sulla quale insiste e delle sue caratteristiche geoeconomiche, all'IPSSEOA di Rieti è riconosciuto il ruolo di elemento attivo nella formazione di risorse umane, per la diffusione di innovazioni nel settore dei servizi in cui opera e per la promozione e lo sviluppo del territorio circostante. Nell'anno scolastico in corso sono iscritti 620 alunni, provenienti da un bacino di utenza che supera i limiti provinciali, ricevendo allievi che provengono, in larga parte, da Roma e dai Comuni della cintura metropolitana, nonché (in minor misura) dalle province di Viterbo, l'Aquila e Terni. Il convitto annesso all'Istituto, maschile e femminile, offre un servizio residenziale settimanale agli allievi e soprattutto un valido supporto educativo, con positiva ricaduta sulla crescita personale e sociale, oltre che sul profitto scolastico degli alunni ospiti. In tal modo la scuola facilita l'esercizio primario del diritto allo studio ed esplica un importante ruolo di socializzazione e di promozione della persona, anche utilizzando spazi extrascolastici e extracurricolari.

1.1 LE STRUTTURE SCOLASTICHE CONVITTUALI E DI SERVIZIO

La scuola ha la propria sede centrale nelle immediate vicinanze del Campo di Atletica "Raul Guidobaldi" di Rieti, in Via dei Salici n°62, ed occupa un edificio scolastico quasi completamente rinnovato. Presso la sede centrale si trovano l'Ufficio di Presidenza e le Segreterie insieme alle aule didattiche, all'aula magna e alla palestra. L'Istituto si avvale inoltre di una sede staccata situata in via Salaria, nel quartiere Borgo, in prossimità della sede del convitto. Il convitto annesso è attivo dal 1971 e nella sua storia ha ospitato e formato allievi che oggi sono professionisti riconosciuti nei vari ambiti di competenza. L'istituzione convittuale, che ospita in totale 202 alunni, è sita in via Salaria, poco distante dal centro cittadino. Presso il convitto funzionano un servizio di mensa, il servizio di magazzino, di guardaroba e di infermeria. Ad esso si accede con domanda di iscrizione, secondo il regolamento interno, che si uniforma alle norme regionali in materia di diritto allo studio.

1.2 STRUMENTAZIONE, AULE SPECIALI E LABORATORI

L'istituzione scolastica nelle sue due sedi è dotata complessivamente di 50 aule, 1 laboratorio di alta formazione culinaria, 4 laboratori di cucina e 2 laboratori di pasticceria, 4 laboratori di sala e 4 laboratori bar, 5 laboratori informatizzati multimediali collegati alla rete Internet e dotati di Lavagna Interattiva Multimediale (2 Interwrite e 2 SmartBoard Notebook), 2 front office di Accoglienza Turistica. I laboratori sono situati presso la succursale di Via Salaria e in Via dei Salici, presso la sede centrale. La palestra è situata presso la sede centrale ma il numero elevato di classi richiede anche l'uso del vicinissimo Palazzetto dello Sport di Viale della Gioventù. Due scuolabus IPSSEOA collegano le diverse sedi scolastiche e i

laboratori. In ogni caso, le dimensioni a misura d'uomo della città di Rieti favoriscono gli spostamenti tra i vari plessi e ne fanno una città-laboratorio rispetto ad alcune manifestazioni, attività didattiche e formative (teatrali, musicali, storico-urbanistico-monumentali, ambientali, civico-istituzionali).

1.3 RELAZIONE TRA SCUOLA E TERRITORIO

L'Istituto Costaggini insiste su un territorio a vocazione agrituristica. La popolazione scolastica proviene per la maggior parte da province limitrofe, scarsamente collegate soprattutto da un punto di vista sociale con la comunità reatina. Sussistono quindi difficoltà di comunicazione e di interazioni anche in termini professionali tra comunità e scuola che l'Istituto tenta di superare attraverso canali di interazione con gli Enti locali e le Associazioni.

1.4 COLLABORAZIONE TRA SCUOLA E TERRITORIO

Nella consapevolezza dell'importanza dell'interazione scuola, lavoro e territorio l'offerta formativa dell'Istituto si prefigge di rendere gli alunni sempre partecipi alle innovazioni che si avviano nel mercato locale e globale. La relazione con il territorio si esplicita attraverso numerose visite tecniche presso moderne e aggiornate strutture ricettive, la collaborazione a progetti e manifestazioni esterne, in partenariato con gli Enti Locali, (Provincia e Comune), le Associazioni di settore (tra cui Camera di Commercio, Ascom, Cesv, Associazione italiana Cuochi, Associazione italiana Sommelier).

1.5 PROFILO DELL'INDIRIZZO

1.5.1 Articolazione dell'indirizzo dei servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera

Si tratta di un corso quinquennale strutturato in un biennio unitario ed un triennio finalizzato ad approfondire la formazione dello studente al termine del quale, dopo il superamento dell'esame di Stato, si consegue il diploma che è titolo idoneo all'inserimento nel mondo del lavoro e alla prosecuzione degli studi sia in ambito post-secondario, in particolare nella formazione tecnica superiore, che presso qualunque facoltà universitaria.

Il primo biennio è comune per tutte le articolazioni. Le ore settimanali sono 32 per tutti i cinque anni e si suddividono nell'area generale e nell'area di indirizzo professionalizzante.

1.5.2. Profilo professionale al termine del quinquennio

Il "Tecnico dei servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera", al termine del percorso quinquennale, ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi.

È in grado di:

- utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità;
- organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane;
- applicare le norme attinenti la conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;
- utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio;
- comunicare in almeno due lingue straniere;

- reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi;
- attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici, curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti.

Nell'articolazione dell'enogastronomia settore cucina, il diplomato è in grado di:

- intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici;
- operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali e individuando le nuove tendenze enogastronomiche.

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Situazione in ingresso della classe nell'anno scolastico in corso; risultati scrutini della classe quarta

Promossi senza debito	Promossi con 1 debito	Promossi con 2 debiti	Promossi con 3 debiti
n.13	n.1	n.1	n. 1

Elenco alunni che hanno frequentato la classe 5°:

Alunno	Provenienza
AMICOZZI SIMONE	4B
ANGELETTI TOMMASO	4B
BAKIU BESMIR	4B
CALDARELLI MARCO	4B
CARDUCCI LORENZO	4B
DI PIETRI MARCO	4B
DI VINCENZO VALERIO	4B
FORCINA GABRIELE	4B
INCIPINI MATTIA	4B
LANGONE FILIPPO	4B
MARCHESANI NICOLO'	4B
MARTINELLI SILVIA	4B
MONTANARI GIANLUCA	4B
PALMERI MASSIMO	4B
PALMIERI PIERGIUSEPPE	4B
PITOTTI GIORGIO	4B

La classe V B è composta da 16 studenti, 15 ragazzi e 1 ragazza, provenienti dalla IV B del precedente anno scolastico.

La maggior parte degli alunni, cinque dei quali residenti presso il Convitto scolastico, proviene dalle province di Rieti e Roma e appartiene complessivamente ad un ambiente socio-economico e culturale diversificato, legato al mondo del lavoro dipendente ed autonomo, generalmente sensibile all'azione educativa proposta dal corpo docente.

È presente un alunno con L.104, il cui punto di riferimento è stato il Piano Educativo Individualizzato.

Tre alunni hanno la certificazione di disturbo specifico di apprendimento; un quarto alunno è stato individuato con B.E.S. dal Consiglio di Classe e per loro sono state attivate tutte le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti dal PDP condiviso da docenti, famiglia e alunni. Tutta la documentazione si trova nei fascicoli personali riservati.

La composizione della classe è eterogenea per quanto riguarda le attitudini, le capacità e gli strumenti di base posseduti e ciò ha reso necessaria una certa individualizzazione degli apprendimenti per cercare di alimentare l'interesse per le diverse discipline e di rafforzare la motivazione allo studio ed all'apprendimento.

La partecipazione, costantemente sollecitata, è stata complessivamente attiva anche se si devono segnalare discontinuità di impegno e poca autonomia nell'organizzazione dello studio individuale, come anche situazioni di disturbo che, a volte, hanno compromesso il clima della classe. Vicino ad un gruppo di alunni attenti, seri ed interessati, infatti, si alternano elementi che si distraggono o hanno un atteggiamento poco corretto e rispettoso, come altri che vivono situazioni di difficoltà e faticano a seguire le lezioni.

Tali problematiche sono state individuate prontamente durante i periodici Consigli di Classe e si è anche provveduto a contattare le famiglie, ma non sempre è stato possibile avviare una proficua collaborazione.

Ad oggi si segnalano due alunni che hanno superato il numero di giorni di assenza consentiti per l'ammissione allo scrutinio finale.

Nello specifico ambito didattico, il livello di conoscenze, competenze ed abilità acquisite risulta mediamente più che sufficiente e diversificate sono le tre fasce di livello individuate in cui sono collocabili gli alunni del gruppo-classe:

la prima è costituita da un ristretto numero di allievi che si è distinto per impegno, continuità e partecipazione attiva al dialogo educativo conseguendo un buon profitto e autonomia nella rielaborazione dei contenuti;

la seconda comprende un gruppo di allievi che ha profuso un impegno non sempre adeguato alle reali potenzialità conseguendo comunque una preparazione quasi discreta;

la terza fascia comprende alunni che, applicandosi in maniera saltuaria e non approfondita, non hanno raggiunto gli obiettivi prefissati, anche a causa delle numerose assenze effettuate.

La maggior parte degli alunni ha dimostrato disponibilità e raggiunto piena autonomia operativa nell'area professionale e nelle discipline tecnico-pratiche.

3. PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

A causa delle restrizioni anti-Covid, le famiglie hanno avuto l'opportunità di programmare gli incontri a distanza con i docenti tramite il registro elettronico, così come previsto da apposita circolare di inizio anno. I collegamenti in videoconferenza sono stati richiesti, anche via mail, quasi esclusivamente alla coordinatrice di classe, nonostante la disponibilità bimensile di tutti i docenti.

4. ATTIVITA' DI RECUPERO/APPROFONDIMENTO EFFETTUATE IN CORSO D'ANNO

Le attività di recupero sono state svolte sulla base delle disposizioni vigenti e su quanto deliberato dal Collegio Docenti. Dopo la rilevazione delle valutazioni del primo periodo, sono stati attivati:

- Corsi intensivi di recupero con interventi strutturati in orario aggiuntivo pomeridiano per lingua e letteratura italiana, lingua inglese e scienze e cultura dell'alimentazione.
- Corsi intensivi di recupero in itinere (flessibilità d'orario del 20% delle ore svolte nel primo trimestre), in orario curriculare, per le restanti discipline.

In aggiunta a ciò, nel periodo ottobre-marzo l'insegnante di italiano ha effettuato 26 ore di potenziamento della lingua italiana in orario pomeridiano, con cadenza settimanale.

In queste ore sono stati approfonditi i metodi di scrittura e l'analisi del testo, in vista delle prove d'esame, indicando anche agli studenti come predisporre collegamenti pluridisciplinari.

5. METODOLOGIE DI LAVORO

Il lavoro è stato predisposto, organizzato e svolto nel rispetto delle indicazioni ministeriali e del piano operativo elaborato dai vari Dipartimenti d'Istituto. Al di là delle scelte effettuate in termini di strategie e di sussidi didattici, gli insegnanti hanno concordemente tentato di rispondere il più possibile efficacemente alle esigenze individuali di volta in volta emerse, mirando, nel contempo, ad un insegnamento attivo e partecipato, in grado di promuovere la rielaborazione, la problematizzazione e la riflessione.

Le metodologie di lavoro utilizzate sono state:

- Lezioni frontali;
- Discussioni guidate;
- Problem-solving;
- Attività laboratoriali;
- Analisi di fonti e documenti visivi e multimediali.

6. VERIFICA E VALUTAZIONE DEI RISULTATI DIDATTICI

Considerando le indicazioni ministeriali, ciascun docente, in relazione ai propri obiettivi didattici e con riferimento ai criteri e alle griglie approvate dal Collegio Docenti e inseriti nel PTOF, ha effettuato le verifiche scegliendo tra le seguenti tipologie:

- prove oggettive strutturate;
- prove oggettive semistrutturate;
- prove scritte;
- prove scritte guidate: analisi del testo, saggio breve, tema;
- trattazione sintetica d'argomento;
- quesiti a risposta multipla e singola.
- per gli alunni con DSA e BES si è fatto riferimento ai criteri stabiliti nei Piani Didattici Personalizzati (PDP);
- per l'alunno certificato con L.104, la valutazione è stata rapportata al raggiungimento degli obiettivi esplicitati nel PEI.

7. OBIETTIVI GENERALI EDUCATIVI E FORMATIVI

Al termine del percorso scolastico, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi adottati dal Collegio Docenti e presenti nel PTOF :

Obiettivi cognitivi comportamentali:

- partecipazione attiva e consapevole al dialogo educativo;
- sviluppo di una coscienza sociale volta al riconoscimento e al rispetto delle diverse culture;
- potenziamento dell'autonomia in ambito scolastico e professionale;
- potenziamento dello spirito di collaborazione.

Obiettivi cognitivi:

- consolidare l'uso di codici specifici in contesti diversi;
- saper operare collegamenti interdisciplinari;
- sviluppare capacità metodologiche e critiche;
- individuare connessioni tra causa ed effetto.

Per gli obiettivi specifici delle singole discipline, si fa riferimento alle relazioni di ogni docente (allegato C)

8. STABILITA' DEI DOCENTI

Negli ultimi due anni la continuità didattica è stata assicurata per lingua e letteratura italiana e storia, mentre per inglese, matematica, lingua spagnola, DTA, scienze dell'alimentazione e cucina c'è stata la continuità negli ultimi tre anni.

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella

9. PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Titolo del percorso	Discipline coinvolte
Cambiamenti delle abitudini alimentari dal 800 alla globalizzazione	Scienze e cultura dell'alimentazione e Storia
Cibo e religioni	Scienze e cultura dell'alimentazione e religione

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento riassunti nella seguente tabella

10. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO) - ORE SVOLTE NEL TRIENNIO 400, DI CUI 30 IN FORMAZIONE PREPARATORIA

Nome	Esito	Azienda	TUTOR INTERNO
AMICOZZI SIMONE	Stage svolto con regolarità	RISTOR SETACCIO - MONTEROTONDO	DI MATTEI
ANGELETTI TOMMASO	Stage svolto con regolarità	GASTRONOMIA TIGRE - RIETI	PIETROLUCCI
BAKIU BESMIR	NON HA SVOLTO LO STAGE		

CALDARELLI MARCO	Stage svolto con regolarità	RISTOR BARRA - MONTEROTONDO	POLI
CARDUCCI LORENZO	Stage svolto con regolarità	RISTOR ROMA CHEF - TRIGORIA - ROMA	DI MATTEI
DI PIETRI MARCO	Stage svolto con regolarità	PARKHOTEL AI CAPPUCCINI - GUBBIO	PIETROLUCCI
DI VINCENZO VALERIO	Stage svolto con regolarità	PARKHOTEL AI CAPPUCCINI - GUBBIO	PIETROLUCCI
FORCINA GABRIELE	Stage svolto con regolarità	RISTORANTE BARRA - MONTEROTONDO	MARINI
INCIPINI MATTIA	Stage svolto con regolarità	RISTOR FERNANDA - ROMA	DI MATTEI
LANGONE FILIPPO	Stage svolto con regolarità	RISTORANTE LA FORESTA - RIETI	MARINI
MARCHESANI NICOLO'	Stage svolto con regolarità	RISTORANTE LA FORESTA - RIETI	MARINI
MARTINELLI SILVIA	Stage svolto con regolarità	RISTORANTE ALTRAVISTA - RIETI	MARINI
MONTANARI GIANLUCA	Stage svolto con regolarità	RISTORANTE IL BUTTERO - ROMA	PIETROLUCCI
PALMERI MASSIMO	Stage svolto con regolarità	RISTORANTE LA TROTA - RIETI	PIETROLUCCI
PALMIERI PIERGIUSEPPE	Stage svolto con regolarità	RISTORANTE LA GENZIANA - LEONESSA	PIETROLUCCI
PITOTTI GIORGIO	Stage svolto con regolarità	GASTRONOMIA TIGRE - RIETI	PIETROLUCCI

11. NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA OGGETTO DI SIMULAZIONE

Secondo quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di Esami di Stato, il c.d.c. ha svolto una simulazione per ciascuna prova scritta.

Prova simulata della prima prova

Disciplina coinvolta : Italiano

Tempo concesso: 4 ore

Tipo di prova : vedi allegato A

Prova simulata della seconda prova

Disciplina coinvolta : Scienza e cultura dell'alimentazione

Tempo concesso: 4 ore

Tipo di prova : vedi allegato A

Per la correzione delle prove simulate sono state predisposte delle griglie di correzione che si allegano al documento (allegato B)

12. ATTIVITA' EXTRA, INTER CURRICULARI E PROGETTUALI

Progetti:

- **STARTUPPER TRA I BANCHI DI SCUOLA a.s. 2020/2021**
Startupper tra i Banchi di Scuola si inserisce tra le azioni del Programma Startupper School Academy per la promozione dell'imprenditorialità nelle scuole, all'interno dei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento"; è finalizzato a far "acquisire agli studenti una mentalità imprenditoriale intesa come capacità di trasformare le idee in azioni attraverso la creatività, l'innovazione, la valutazione e l'assunzione del rischio, la capacità di pianificare e gestire progetti imprenditoriali". Ente organizzatore . L'azione è condotta da Lazio Innova, soggetto accreditato al MIUR .
- **INTERCULTURAL LOVE:DUBAI EXPO 2020, APRILE 2022: Il Progetto Intercultural Love pone le sue basi in questa prima tappa di fama mondiale,DUBAI che ha ospitato EXPO 2020.**In un'ottica transnazionale si dà inizio ad una collaborazione tra Paesi appartenenti a culture totalmente diverse unite da uno stesso culto delle tradizioni enogastronomiche locali in un'ottica di confronto linguistico attraverso percorsi di stage ed esperienze educative tra Italia,Giappone,Perù e Marocco. Alunni partecipanti **Montanari e Carducci.**
- **MAB** : Il MAB è un **laboratorio didattico-innovativo di mappatura collettiva e partecipata** di un luogo (o di un insieme di luoghi) che integra i dati percettivi con le conoscenze culturali e geografiche di un territorio. Rientra nel campo dell'Outdoor Learning (OL). Nasce come format sperimentale di applicazione della metodologia *Challenge Based Learning (CBL)* nell'ambito di esperienze internazionali di formazione *outdoor* dedicate agli studenti e ai docenti, in attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale. Ha partecipato **ANGELETTI TOMMASO.**
- **PROGETTO ORIENTAMENTO IN USCITA – “COSTAGGINI ORIENTA AL FUTURO”**
IN DATA 6/5/2022 l'IPSSEOA Costaggini ha organizzato per gli alunni delle **classi Quinta** l'evento "Costaggini orienta al futuro" per prospettare loro le offerte formative degli Atenei e le iniziative pro-futuro in campo di formazione attraverso le vetrine e i desk dei soggetti che lavorano nei percorsi post diploma.
- **GUADAGNARE LA SALUTE CON LA LILT** progetto attivato con Protocollo di intesa tra la Lega Italiana per la Lotta contro i tumori e il MIUR.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Alessandra Onofri*

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
e per gli effetti dell'art. 3, c.2 D.Lgs n.39/93

Il Coordinatore di Classe

Prof.ssa Antonella Giovannelli

ALLEGATO A

PROVE SIMULATE

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Eugenio Montale

Ti libero la fronte dai ghiaccioli *Le occasioni*

Ti libero la fronte dai ghiaccioli
che raccogliesti traversando l'alte
nebulose; hai le penne lacerate
dai cicloni, ti desti a soprassalti.

- 5 Mezzodì: allunga nel riquadro il nespolo
l'ombra nera, s'ostina in cielo un sole
freddoloso; e l'altre ombre che scantonano
nel vicolo non sanno che sei qui.

COMPRENSIONE E ANALISI

- 1 Fai la parafrasi del testo.
- 2 Che tipo di figura femminile viene descritta nella prima quartina? È immagine spirituale o materiale? Cosa rappresenta questa donna sul piano simbolico?
- 3 Che cosa sono le «alte nebulose» attraversate dalla donna durante il suo viaggio?
- 4 Nella seconda terzina troviamo le immagini del mezzogiorno con il «sole freddoloso», l'ombra nera del nespolo, e altre ombre che si muovono nel vicolo. Prova a spiegare che cosa rappresentano.

INTERPRETAZIONE

- 5 Rifletti intorno al fatto che la materializzazione della donna angelo operata da Montale trasferisce in un universo tutto umano il discorso sulla poesia. A tuo giudizio, oggi la poesia è ancora praticabile? Che spazio le è riservato? Esprimi le tue considerazioni in un breve testo.
- 6 Leggi il brano seguente e spiega che cosa ha voluto dire il poeta sul significato delle sue poesie. Esprimi poi un tuo commento in poche righe.

Alcune mie poesie, tradotte, hanno fatto il giro del mondo. Non saprei spiegare come la poesia nasce in me: so solamente che ogni poesia è preceduta da una lunga e oscura gestazione, nella quale però non è contenuto nulla di prevedibile; né l'argomento, né il titolo, né l'ampiezza dello sviluppo. In alcuni casi ho l'impressione che due o tre poesie diverse, "precipitando", si siano fuse insieme. Finito il periodo dell'incubazione scrivo con molta rapidità e con pochi ritocchi. A cose fatte leggo i critici e scopro le mie intenzioni. Talora mi accade di non poter riconoscerle per nulla; altre volte imparo a ravvisare qualcosa di me che non sospettavo affatto.

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da Tutti i romanzi, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono¹ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro. – Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente³. Una smania mala⁴ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*⁶: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

1 *mi s'affisarono*: mi si fissarono.

2 *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

3 *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

4 *smânia mala*: malvagia irrequietezza.

5 *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

6 *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

(Ambito storico)

Gino Strada, *La guerra piace a chi non la conosce* (Una persona alla volta, Feltrinelli, Milano, 2022)

Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria *Emergency*. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il “lavoro incompiuto” della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (...)

“La guerra piace a chi non la conosce”, scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa — per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...)

C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti.

Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie.

Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest'incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il '39 e il '45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli.

Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l'*area bombing*, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di *Emergency*?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono secondo quanto si ricava dal testo effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

PRODUZIONE

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

(Ambito economico)

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia. Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della comunicazione. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autrice per "conoscenza implicita" dei designer italiani?
4. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità? E quale differenza può essere individuata tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'"italianità" nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

(Ambito scientifico)

Carlo Petrini, *Clima, partiamo dalla spesa* (da *La Repubblica*, 8 agosto 2019)

Carlo Petrini, fondatore di Slow Food, si appella ad ognuno di noi perché contribuisca con le scelte di consumo a contenere il cambiamento climatico.

Nessuna novità. Purtroppo il rapporto dell'Onu sui cambiamenti climatici presentato ieri mette nero su bianco quanto studiosi e associazioni dicono da anni: dobbiamo intervenire subito per fermare il riscaldamento globale altrimenti si rischia la scomparsa. L'allarme era stato lanciato in maniera inequivocabile durante l'incontro di tutti gli Stati del mondo (o almeno della stragrande maggioranza) durante la Cop 21 di Parigi del 2015, che si chiuse con un accordo per fissare l'obiettivo di limitare l'incremento del riscaldamento globale a meno di 2°C rispetto ai livelli pre-industriali. Ma si è fatto e si sta facendo ben poco. Poco o nulla è cambiato, se non in peggio. (...)

Il nuovo rapporto dell'Onu evidenzia, se mai non ce ne fossimo accorti, un'accelerazione dei fenomeni legati alla crisi climatica con conseguenze sempre più disastrose e che toccano in maniera più o meno visibile tutto il mondo. Tra le aree più colpite l'Asia e l'Africa, ma anche il Mediterraneo è fortemente a rischio e con lui le nazioni rivierasche.

Questo rapporto più di altri si concentra sulla relazione fra il cambiamento climatico e la salute del suolo, studiando le ricadute del surriscaldamento globale su agricoltura e foreste. Proprio l'agricoltura e la produzione di cibo svolgono una funzione importante. Fondamentali per la riduzione del gas serra, e quindi del riscaldamento globale, la produzione sostenibile del cibo, la riduzione degli sprechi e la tutela delle foreste (sacrificate per lasciare spazio a coltivazione di soia Ogm per grandi allevamenti). La corsa forsennata a produrre più cibo sta causando sconquassi ambientali e sociali spaventosi. Questo sistema ha fallito e sta facendo fallire il pianeta impoverendo la terra e aumentando i livelli di CO₂.

La desertificazione e fenomeni atmosferici violenti e improvvisi pregiudicano la produzione agricola e la sicurezza delle forniture alimentari. Allora non stupiamoci se ci sono ondate migratorie così consistenti. Sono persone che fuggono da condizioni precarie e senza futuro. Pagano anni di disastri creati dalla nostra economia. In attesa che i potenti del mondo prendano coscienza della crisi climatica, noi nel nostro piccolo possiamo quotidianamente fare qualcosa di importante. Partiamo dalla spesa e da alcuni accorgimenti: fare acquisti oculati, non sprecare, cucinare l'occorrente, ridurre drasticamente il consumo di carne, scegliere cibi di stagione e da agricoltura biologica e di prossimità, evitare prodotti con confezioni di plastica, impegnarsi nella raccolta differenziata.

C'è bisogno di una nuova visione sistemica, che metta in evidenza le esternalità positive di queste pratiche a dispetto di una economia che dilapida le risorse ambientali. Se ciò non avverrà, il dazio che dovremo pagare sarà impressionante e i costi che dovranno pagare le future generazioni diventeranno insostenibili. Ecco il terreno su cui si dovrà discutere nei prossimi anni di nuovo umanesimo, su cui si potrà costruire una politica degna di questo nome e vivere in una economia che non distrugge il bene comune, ma lo tutela e lo difende. È finito il tempo dell'indignazione o peggio dell'indifferenza. Bisogna agire e anche velocemente.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Su quale causa del cambiamento climatico si concentra Petrini?
2. Quali relazioni intercorrono tra produzione di cibo e surriscaldamento globale?
3. Che cosa comporta l'incertezza delle forniture alimentari?

4. Chiarisci in che modo i diversi comportamenti individuali suggeriti da Petrini possano giovare alla causa ambientale.
5. Quale visione dell'economia globale emerge dall'articolo?
6. Perché l'autore ricorre all'immagine del *dazio* da pagare?
7. Qual è il significato della frase *È finito il tempo dell'indignazione*? Quale connotazione assume il sostantivo?

PRODUZIONE

In conclusione, Petrini auspica la nascita di un nuovo umanesimo per far fronte alla crisi climatica. Argomenta su questo concetto riflettendo, sulla base delle tue conoscenze, sugli elementi cardine di questo auspicato nuovo approccio all'uomo e alla realtà.

PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

La crisi è la miglior benedizione che può arrivare a persone e nazioni, perché la crisi porta progresso. La creatività nasce dalle difficoltà nello stesso modo in cui il giorno nasce dalla notte oscura. È dalla crisi che nascono l'inventiva, le scoperte e le grandi strategie. Chi attribuisce alla crisi i propri insuccessi inibisce il proprio talento e ha più rispetto dei problemi che delle soluzioni.

La vera crisi è la crisi dell'incompetenza. Senza crisi non ci sono sfide e senza sfide la vita è una routine, una lenta agonia. Senza crisi non ci sono meriti. È dalla crisi che affiora il meglio di ciascuno, poiché senza crisi sfuggiamo alle nostre responsabilità e non maturiamo. Dobbiamo invece lavorare duro per evitare l'unica crisi che ci minaccia: la tragedia di non voler lottare per superarla.

PRODUZIONE

Rifletti sulla frase di Albert Einstein facendo riferimento a situazioni personali, individuali e collettive. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

Negli anni dell'adolescenza e della gioventù la Compagnia è l'istituzione più importante di tutte, l'unica che sembra dar senso alla vita. Stare insieme con gli amici è il più grande piacere, davanti al quale tutto il resto impallidisce.

«Il tempo che si trascorrevano lontano dagli amici pareva sempre tempo perduto», dice mio fratello. Andare a scuola, fare i compiti, erano attività in sé né belle né brutte, ma sgradite perché consumavano tempo; si sciupava tempo perfino a mangiare alla tavola di casa. Appena possibile ci si precipitava “fuori”, ci si trovava con gli amici, e solo allora ci si sentiva contenti. Per questo verso nessun'altra esperienza successiva può mai essere altrettanto perfetta. Il mondo era quello, auto-sufficiente, pienamente appagato. Se si potesse restare sempre così, non si vorrebbe mai cambiare.

(Luigi Meneghello, *Libera nos a Malo*, Rizzoli, Milano, 2006)

PRODUZIONE

Sulla base della tua esperienza rifletti su come le modalità di aggregazione giovanile siano mutate rispetto al contesto delineato dallo scrittore Luigi Meneghello in relazione alla realtà della provincia italiana negli anni Trenta del Novecento.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE
SECONDARIA SUPERIORE**

A. S. 2021-2022

Indirizzi: IPEN – SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
ARTICOLAZIONE ENOGASTRONOMIA

Tema di: SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE

“Alimentazione e tumori”

Il candidato nell'ambito delle proprie conoscenze scolastiche, di alternanza PCTO e personali, presenti gli argomenti evidenziando:

- conoscenze specifiche
- capacità di collegamento con altri ambiti (culturali, storici, sociali, economici, di scienze applicate ecc.).

Con riferimento alla padronanza delle conoscenze fondamentali e delle competenze tecnico – professionali conseguite, il candidato sviluppi l'elaborato secondo le seguenti indicazioni:

⑩ proponga un menù di tre portate (un primo, un secondo con contorno, un dessert) che sia ritenuto idoneo alla prevenzione delle patologie tumorali, utilizzando anche i prodotti tipici del territorio; in particolare viene chiesto di:

- motivare perché gli ingredienti scelti, in base alla composizione delle materie prime, sono alleati efficaci nella prevenzione del cancro
- riportare quali attenzioni si debbano avere nella scelta dei fornitori delle materie prime e delle garanzie richieste, tenuto conto del fatto che alcuni fattori cancerogeni possono derivare da contaminazione primaria;
- indicare, motivando, alcune tecniche di cottura idonee allo scopo.

· compili una “Guida ragionata” (non più di cinque raccomandazioni, accompagnate da un'adeguata e sintetica motivazione) da mettere a disposizione del consumatore per far crescere la consapevolezza che uno stile alimentare corretto riduca l'eventualità dell'insorgenza di patologie neoplastiche.

ALLEGATO B

GRIGLIE PROVE SIMULATE

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Tipologia A		Livelli					Punteggio
Indicatori	Grav. Insufficiente 1 - 3	Insufficiente 4 - 5	Sufficiente 6	Buono 7 - 8	Ottimo 9 - 10		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo							
Coesione e coerenza testuale							
Ricchezza e padronanza lessicale							
Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura							
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali							
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali							
Rispetto dei vincoli posti nella consegna							
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici							
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)							
Interpretazione corretta e articolata del testo							
La commissione	Il Presidente Rieti,	Punteggio totale in centesimi					
		Valutazione in ventesimi					
		Valutazione in quindicesimi					

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Tipologia B		Livelli					Punteggio
Indicatori	Grav. Insufficiente 1 - 3	Insufficiente 4 - 5	Sufficiente 6	Buono 7 - 8	Ottimo 9 - 10		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo							
Coesione e coerenza testuale							
Ricchezza e padronanza lessicale							
Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura							
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali							
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali							
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti							
Punteggio parziale							
	Grav. Insufficiente 1 - 5	Insufficiente 6 - 8	Sufficiente 9/10	Buono 11/13	Ottimo 14/15		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto							
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione							
La commissione	Il Presidente Rieti,	Punteggio totale in centesimi					
		Valutazione in ventesimi					
		Valutazione in quindicesimi					

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Tipologia C		Livelli					Punteggio
Indicatori	Grav. Insufficiente 1 - 3	Insufficiente 4 - 5	Sufficiente 6	Buono 7 - 8	Ottimo 9 - 10		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo							
Coesione e coerenza testuale							
Ricchezza e padronanza lessicale							
Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura							
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali							
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali							
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione							
Punteggio parziale							
	Grav. Insufficiente 1 - 5	Insufficiente 6 - 8	Sufficiente 9/10	Buono 11/13	Ottimo 14/15		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione							
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali							
La commissione	Il Presidente Rieti,		Punteggio totale in centesimi				
				Valutazione in ventesimi			
				Valutazione in quindicesimi			

TABELLA DI CONVERSIONE PUNTEGGIO PRIMA PROVA SCRITTA

Punteggi in base 20	Punteggi in base 15
1	1
2	1.5
3	2
4	3
5	4
6	4.5
7	5
8	6
9	7
10	7.5
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Tipologia A (Lg. 170/2010)		Livelli					Punteggio
Indicatori	Grav. Insufficiente 1 - 3	Insufficiente 4 - 5	Sufficiente 6	Buono 7 - 8	Ottimo 9 - 10		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo							
Coesione e coerenza testuale							
Ricchezza e padronanza lessicale							
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali							
Rispetto dei vincoli posti nella consegna							
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici							
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)							
Interpretazione corretta e articolata del testo							
	Grav. Insufficiente 1 - 5	Insufficiente 6 - 8	Sufficiente 9/10	Buono 11/13	Ottimo 14/15		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali							
	Grav. Insufficiente 1	Insufficiente 2	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5		
Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura							
La commissione	Il Presidente		Punteggio totale in centesimi				
	Rieti,					Valutazione in ventesimi	
				Valutazione in quindicesimi			

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Tipologia B (Lg. 170/2010)		Livelli					
Indicatori	Grav. Insufficiente 1 - 3	Insufficiente 4 - 5	Sufficiente 6	Buono 7 - 8	Ottimo 9 - 10	Punteggio	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo							
Coesione e coerenza testuale							
Ricchezza e padronanza lessicale							
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali							
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti							
	Grav. Insufficiente 1 - 5	Insufficiente 6 - 8	Sufficiente 9/10	Buono 11/13	Ottimo 14/15		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto							
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione							
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali							
	Grav. Insufficiente 1	Insufficiente 2	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5		
Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura							
La commissione	Il Presidente Rieti,	Punteggio totale in centesimi					
		Valutazione in ventesimi					
		Valutazione in quindicesimi					

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Tipologia C (Lg. 170/2010)		Livelli					
Indicatori	Grav. Insufficiente 1 - 3	Insufficiente 4 - 5	Sufficiente 6	Buono 7 - 8	Ottimo 9 - 10	Punteggio	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo							
Coesione e coerenza testuale							
Ricchezza e padronanza lessicale							
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali							
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione							
	Grav. Insufficiente 1 - 5	Insufficiente 6 - 8	Sufficiente 9/10	Buono 11/13	Ottimo 14/15		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione							
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali							
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali							
	Grav. Insufficiente 1	Insufficiente 2	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5		
Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura							
La commissione	Il Presidente Rieti,	Punteggio totale in centesimi					
		Valutazione in ventesimi					
		Valutazione in quindicesimi					

TABELLA DI CONVERSIONE PUNTEGGIO PRIMA PROVA SCRITTA

Punteggi in base 20	Punteggi in base 15
1	1
2	1.5
3	2
4	3
5	4
6	4.5
7	5
8	6
9	7
10	7.5
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA a.s 2021/2022
Disciplina: SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

INDICATORE	LIVELLI		PUNTEGGIO
Comprensione del testo <i>Comprensione del testo introduttivo e della tematica proposta o della consegna operativa</i>	Comprensione completa della traccia proposta	3	____ / 3
	Comprensione adeguata ma poco approfondita	2	
	Comprensione sufficientemente adeguata	1,5	
	Comprensione parziale e superficiale dei testi	1	
	Comprensione frammentaria e molto lacunosa	0,5	
Padronanza delle conoscenze <i>Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali della/e disciplina/e</i>	Svolgimento completo, aderente alla traccia, articolato e approfondito	6	____ / 6
	Svolgimento completo e corretto, ma poco approfondito	5	
	Svolgimento sufficientemente corretto e coerente con la traccia proposta	4	
	Svolgimento parziale, poco coerente e senza spunti pluridisciplinari	3 / 2	
	Svolgimento incompleto in quasi tutte le parti, incoerente o mancante	1 / 0,5	
Competenze tecnico - professionali <i>Padronanza delle competenze tecnico professionali evidenziate nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione delle soluzioni</i>	Padronanza completa delle problematiche, soluzione corretta, articolata e approfondita	8	____ / 8
	Padronanza completa delle problematiche soluzione tecnicamente corretta, ma poco approfondita	7 / 6	
	Padronanza sufficientemente adeguata delle problematiche, soluzione corretta, ma tecnicamente semplice	5	
	Limitata padronanza delle competenze professionali, soluzione parziale e lacunosa	4 / 3	
	Fragili competenze professionali, soluzione parziale	2	
	Soluzione gravemente scorretta o mancante	1 / 0,5	
Utilizzo del linguaggio specifico <i>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici</i>	Capacità di sintesi e utilizzo pertinente della terminologia tecnica	3	____ / 3
	Utilizzo quasi sempre adeguato della terminologia tecnica	2	
	Sufficiente capacità di sintesi e di utilizzo della corretta terminologia tecnica	1,5	
	Uso non appropriato o assenza di terminologia specifica e difficoltà a collegare le informazioni	1 / 0,5	

La commissione

Il Presidente

ALLEGATO C

RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO
DA OGNI SINGOLO DOCENTE

RELAZIONE FINALE
I.P.S.S.E.O.A. "R.A. COSTAGGINI"
Anno scolastico 2021-2022

Docente: Annamaria Di Gregorio

Disciplina: DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE

Classe: V sez. B

Ore complessive previste: 132 h per 33 settimane

Libro di testo: Diritto e Tecnica amministrativa dell'impresa
ricettiva e turistica, DeAScuola

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5B è composta da 16 alunni di cui 1 alunna e 15 alunni. Il gruppo ha avuto la continuità didattica di diritto ed economia negli ultimi tre anni. La classe ha partecipato in modo diversificato al dialogo educativo, caratterizzando il proprio impegno in modo estremamente eterogeneo per l'interesse profuso, per le diverse attitudini alla materia e per conoscenze e capacità possedute. Tale atteggiamento si è confermato anche durante il periodo della didattica a distanza e in quel contesto ugualmente si sono rese necessarie continue sollecitazioni. In sintesi la maggioranza si è dimostrata molto interessata agli argomenti proposti raggiungendo un profitto più che discreto altri invece hanno avuto un atteggiamento distaccato e a volte di semplice polemica arrivando a un complessivo livello di competenze sufficiente o appena sufficiente.

2. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi raggiunti in termini di competenze sono stati:

- Agire all'interno dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Applicare i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.
- Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.
- Predisporre prodotti, servizi e menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati
- Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.
- Progettare, anche con tecnologie digitali, business plan o eventi enogastronomici e culturali che valorizzano il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy

3. ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Per la disciplina in questione al termine del primo trimestre sono stati attivati corsi di recupero in itinere seguendo le modalità deliberate dal collegio dei docenti volti a sanare le lacune evidenziate nel corso della prima parte dell'anno scolastico. Sono state effettuate delle prove orali atte a verificare l'avvenuto recupero da parte dei ragazzi interessati.

4. METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE:

Nello svolgimento delle attività si è attuato un diverso utilizzo di metodologie didattiche alternando alle lezioni frontali, le schematizzazioni e la creazione di mappe concettuali e lo svolgimento di esercitazioni sui casi aziendali proposti dal libro. Sono stati introdotti gli argomenti attraverso materiali diversi (video, pdf, siti web) estratti da Internet, inoltre ogni argomento è stato rappresentato, spiegato nei concetti e approfondito nei ragionamenti attraverso l'ausilio di slide create dalla docente.

5. SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI:

Libro di testo e materiale cartaceo e digitale messo a disposizione dalla docente su Google classroom

6. TIPOLOGIA DI VERIFICHE:

Le verifiche scritte ed orali sono state effettuate al termine di ogni unità didattica. La valutazione formativa ha tenuto conto della capacità di comprendere ed analizzare gli argomenti in programma, di saper individuare connessioni e relazioni tra gli stessi e non ultima la capacità di utilizzare un linguaggio chiaro e specialistico.

La valutazione sommativa svolta al termine di ogni modulo ha tenuto conto dei progressi in itinere rispetto ai livelli iniziali, alla partecipazione, alla serietà ed all'impegno dimostrati a scuola, sulla piattaforma Google e nel lavoro a casa.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE:

Per i criteri di valutazione, si fa riferimento alla griglia approvata e a quanto stabilito dal Dipartimento. La valutazione terrà conto, per l'attribuzione del voto e del giudizio, di quanto stabilito dal Consiglio di Classe.

PROGRAMMAZIONE DI DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE

Anno scolastico 2021/2022

Classe V sez. B

Docente: Annamaria Di Gregorio

Modulo 1 **IL FENOMENO TURISTICO**

- Che è il turismo
- Forme di turismo
- Il turismo sostenibile e responsabile
- I cambiamenti degli stili alimentari
- Gli effetti del turismo sull'economia nazionale
- La Bilancia dei pagamenti
- Le fonti statistiche

Modulo 2 **LE FONTI DEL DIRITTO COMUNITARIO E INTERNAZIONALE**

- La gerarchia delle fonti del diritto in Italia
- Le istituzioni della UE
- Le fonti del diritto comunitario
- Gli accordi internazionali

Modulo 3 **LE NORME OBBLIGATORIE PER L'IMPRESA**

- Gli obblighi dell'imprenditore
- I requisiti per l'avvio dell'impresa
- La capacità all'esercizio dell'impresa
- L'obbligo delle scritture contabili
- Le procedure concorsuali
- La tutela della privacy

- La sicurezza e salute sul luogo di lavoro
- La prevenzione incendi

Modulo 4 LE NORME SULLA SICUREZZA ALIMENTARE

- Il problema della sicurezza alimentare
- La strategia di sicurezza “dai campi alla tavola”
- Il piano di autocontrollo HACCP
- I controlli integrati nella filiera
- La tracciabilità e la rintracciabilità dei prodotti alimentari
- Le informazioni al consumatore: l'etichettatura

Modulo 5 LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI DI SETTORE

- Il contratto ristorativo
- Le caratteristiche del contratto ristorativo
- Il contratto di catering
- Il contratto di banqueting
- Le norme da applicare ai contratti ristorativi
- Il Codice del consumo: la tutela del cliente-ristoratore
- La responsabilità del ristoratore

Modulo 6 LE NORME VOLONTARIE

- Il sistema di qualità
- Gli organismi di normazione e le ISO
- I marchi
- I marchi di qualità dei prodotti agroalimentari
- I marchi di qualità dei vini
- I prodotti a chilometro zero
- I presidi *Slow food*

Modulo 7 **IL MARKETING: CONCETTI GENERALI**

- L'evoluzione del concetto di Marketing
- Il Customer Relationship Management (CRM)
- Il marketing turistico territoriale

Modulo 8: **LE TECNICHE DI MARKETING**

- Il marketing strategico e operativo
- Il piano di marketing
- L'analisi della situazione esterna
- L'analisi della situazione interna
- Gli obiettivi di marketing e il ciclo di vita del prodotto
- Le strategie di marketing mix

Modulo 9 **LA PROGRAMMAZIONE DI UNA INIZIATIVA IMPRENDITORIALE: IL BUSINESS PLAN**

- Dall'idea imprenditoriale al *business plan*
- Le fasi per realizzare un *business plan*
- I preventivi d'impianto
- La valutazione dei dati
- La fase di start up

COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA ATTIVATE:

- **LE FONTI DEL DIRITTO COMUNITARIO E INTERNAZIONALE** svolto nell'ambito dell' 'UDA dal Titolo: L'Italia nella comunità internazionale
- **AGENDA 2030** svolto nell'ambito dell' 'UDA dal :Titolo: Agire sul presente, assicurare il futuro: agenda 2030
- **COMPETENZE DIGITALI** svolte attraverso la presentazione da da parte degli studenti dei contenuti sopra esposti in forma digitale

data.....

firme

RELAZIONE FINALE DI LINGUA INGLESE

A. S. 2021/22

Docente: Fabiani Raffaella

Disciplina:Lingua Inglese

Classe: 5B

Ore complessive previste: 3h per 33 settimane

Libri di testo:

Piera Angela Caruso, Adriana Piccigallo – DAILY SPECIALS - Le Monnier

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe **V B** è formata da alunni che hanno incontrato difficoltà principalmente nella produzione orale della lingua straniera, affidandosi perciò ad uno studio spesso mnemonico e non sempre approfondito. Una parte di studenti ha tuttavia conseguito risultati discreti nelle attività linguistiche proposte, evidenziando un impegno e una partecipazione adeguati e costanti. La rimanente parte degli alunni ha dimostrato di possedere conoscenze superficiali e una competenza linguistica e comunicativa limitata a causa di diverse difficoltà dimostrate nello studio della lingua straniera. Gli alunni hanno mostrato quasi sempre un comportamento sostanzialmente corretto e rispettoso.

L'attività didattico-linguistica si è svolta prevalentemente in presenza attraverso l'uso del libro di testo e materiale didattico appropriato da proporre ai ragazzi quali video in lingua originale supportati da attività varie come questionari, riassunti, esercizi online, mappe concettuali tutti volti ad approfondire i temi proposti sollecitando gli studenti ad argomentare e rielaborare gli stessi, stabilendo collegamenti appropriati. Occorre precisare che, a causa di alcune disposizioni vigenti dovute alla pandemia, le attività sono state condizionate da diversi fattori:

- il distanziamento sociale ha impedito l'attuazione di lavori di gruppo e in coppia, molto stimolanti ed efficaci nell'apprendimento della L2;
- l'uso della mascherina, agendo come una barriera, ha impedito in parte la ricezione della pronuncia e la distinzione dei fonemi, ostacolando ulteriormente la comprensione dei messaggi.

Particolare attenzione è stata dedicata agli alunni con DSA in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010. Nell'organizzazione didattica si è ricorso a semplici strumenti compensativi e misure dispensative; gli esercizi proposti sono stati sempre graduati rispetto alla complessità del contenuto e dello svolgimento, così come la valutazione è sempre stata di tipo formativo.

OBIETTIVI

Gli obiettivi generali hanno mirato ad aiutare gli studenti a:

- sviluppare la loro capacità di gestire la lingua in diverse situazioni comunicative
- migliorare le loro capacità di comunicare efficacemente utilizzando la lingua in modo corretto
- renderli consapevoli del contesto lavorativo in cui andranno ad operare
- prepararli all'Esame di Stato

Oltre a migliorare le competenze linguistiche e comunicative degli studenti, sono stati proposti alcuni importanti obiettivi formativi generali, quali le abilità di:

- saper analizzare situazioni
- pensare in modo critico

-capacità di collegamento attraverso apprendimenti trasversali e multidisciplinari (educazione civica , scienza dell'alimentazione ,enogastronomia).

ATTIVITA' DI RECUPERO

Al termine del primo trimestre sono stati attivati corsi di recupero seguendo le modalità deliberate dal Collegio dei Docenti volti a sanare le lacune evidenziate nel corso della prima parte dell'anno scolastico.

Sono state effettuate delle prove scritte atte a verificare l'avvenuto recupero da parte dei ragazzi con insufficienza.

METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE

L'approccio usato è stato quello di tipo funzionale-comunicativo, con la presentazione di unità modulari piuttosto flessibili attraverso lezioni frontali, contenenti argomenti relativi al settore della ristorazione che meglio si adattavano alla realtà della classe. Si è inoltre fatto spesso uso di video e registrazioni audio in lingua originale, riassunti , fotocopie, mappe concettuali, per facilitare la memorizzazione dei vari contenuti curriculari.

SUSSIDI DIDATTICI

Si è usato il libro di testo **"DAILY SPECIALS"** articolato in unità modulari dove sono trattati argomenti relativi al settore ristorativo e dove sono presenti numerose letture che hanno ampliato il lessico degli studenti e consolidato l'uso delle strutture linguistiche fondamentali.

TIPOLOGIA DI VERIFICHE:

Le verifiche somministrate sono state sia scritte che orali. In particolare per le verifiche scritte si è ricorso alla tipologia dei quesiti a risposta aperta, reading comprehension ed esercizi vari. Per quanto riguarda il colloquio orale l'alunno doveva dimostrare di possedere una adeguata competenza linguistica e un'abilità di comunicazione nel settore delle ristorazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione si è tenuto conto della progressione rispetto al livello di profitto evidenziato all'inizio dell'anno scolastico, dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione dimostrati, secondo quanto stabilito dal Dipartimento di Lingue ed utilizzando le griglie approvate dallo stesso Dipartimento.

L'insegnante
Raffaella Fabiani

UNIT 15 HOT POINTS IN COOKING

-THE SLOW FOOD MOVEMENT

From producer to plate / F2F / The Short Supply Chain

The birth of a movement

An epic struggle

Good, Clean and FairFood

Slow Food Presidia in Latium "*Rascino's Lentil*" P.A.T. products

-The European Union

-RELIGION AND FOOD

Religion and eating habits

-FOOD WASTE AND WORLD HUNGER

Too much food never eaten

Environmental problems: The problems and their causes

Environment and Sustainability (Mind Map)

Sustainability

Food Sustainability: Industrial Farming System vs Local Farming System

Promoting a Sustainable diet

Sustainable food and organic food

GMOs

-The 2030 Agenda for Sustainable Development The 17 Goals

UNIT 10 HEALTHY EATING

-DIETS AND NUTRIENTS

Mediterranean Diet: A heart-healthy eating plan

Benefits of the Mediterranean diet

The Mediterranean diet pyramid & The Vegan pyramid

Alternative and special diets

Nutrients: Macronutrients and Micronutrients

-FOOD ALLERGIES AND SPECIAL DIETS

Allergies vs Intolerances

RELAZIONE FINALE
I.P.S.S.E.O.A. "R.A. COSTAGGINI"
Anno scolastico 2021-2022

Docente : Giovannelli Antonella

Disciplina: Matematica

Classe: V B

Ore complessive previste: 3 h per 33 settimane

Libro di testo: Matematica.Bianco di Bergamini, Trifone e Barozzi

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La 5°B indirizzo Enogastronomia Cucina ha avuto la continuità didattica in tale disciplina negli ultimi tre anni. E' composta da sedici alunni, di cui tre con D.S.A., uno con B.E.S. e un D.A..

La classe è eterogenea per attitudini, capacità e strumenti di base posseduti, oltre che per interesse e motivazione. Accanto ad esiguo gruppo di alunni attenti e partecipi, ci sono altri più deboli o che si sono impegnati con meno serietà.

Soprattutto nell'ultima parte dell'anno scolastico sono stati necessari interventi di sollecitazione e recupero, che hanno rallentato lo svolgimento della programmazione iniziale.

L'atteggiamento dimostrato rispetto alla disciplina è stato, nel triennio, complessivamente disciplinato e disponibile al dialogo educativo.

2. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Tra gli obiettivi formativi principali dell'insegnamento vi è quello di coinvolgere i ragazzi, potenziando le loro capacità di collegamento del dato con la realtà: gli argomenti trattati quest'anno hanno offerto maggiore varietà ed opportunità di riflessione.

Purtroppo, pochi hanno colto questa opportunità, molti si sono impegnati solo in prossimità delle verifiche, ottenendo, comunque, un profitto nel complesso sufficiente.

Alcuni alunni si sono applicati con costanza e discreta assiduità, ottenendo risultati apprezzabili; altri sono stati spesso assenti, oppure hanno assistito alle lezioni in modo passivo, con inevitabili conseguenze negative sul profitto, che ha avuto risultati altalenanti.

3. ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

L'attività di recupero è stata sistematica e puntuale ed ha cercato di coinvolgere in vario modo tutti gli alunni, sollecitando anche un lavoro di supporto reciproco. Gli esercizi sono stati proposti per difficoltà crescenti ed è stata offerta massima disponibilità e flessibilità nei tempi agli alunni in difficoltà o meno motivati.

4. METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE :

Nello svolgimento delle attività si è prevista una diversificazione nell'uso dei metodi:

- Lezioni frontali
- Esercitazioni in classe
- Schematizzazione dei concetti fondamentali.
- Analisi di situazioni reali, analizzando anche le simulazioni delle prove Invalsi proposte per il corrente anno scolastico.
- Condivisione su piattaforma di materiali didattici, anche di tipo multimediale,
- Assegnazione di lavori da restituire in piattaforma, correzione e condivisione delle soluzioni col gruppo classe;

- Comunicazioni telematiche al singolo studente o al gruppo classe nei periodi di DDI;

SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI:

Nello svolgimento delle attività si è prevista una diversificazione nell'uso dei metodi:

- Lezioni frontali
- Esercitazioni in classe
- Schematizzazione dei concetti fondamentali.
- Analisi di situazioni reali, analizzando anche le simulazioni delle prove Invalsi proposte per il corrente anno scolastico.

5. TIPOLOGIA DI VERIFICHE:

Esercitazioni in classe e a casa, colloqui, test; verifiche in classe mediante quesiti a risposta aperta.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE:

Verifiche scritte:

- esercizi e problemi con preassegnato punteggio e conseguente valutazione oggettiva.

Verifiche orali:

- test
- interrogazioni.

L'insegnante
prof.ssa Antonella Giovannelli

PROGRAMMA MATEMATICA

Anno scolastico 2021-2022

Classe: V B

Docente : Giovannelli Antonella

- Problema di massimo e minimo
Derivate di funzioni: significato e derivate immediate.
Ricerca degli intervalli di crescita e decrescenza di una funzione.
Come determinare il valore che ottimizza un problema di tipo geometrico.
Derivata di un prodotto, di un quoziente e di una funzione composta.
- Gli integrali
Gli integrali indefiniti di funzioni mediante gli integrali immediati e le proprietà di linearità.
Gli integrali definiti di funzioni date dalla combinazione lineare di funzioni fondamentali.
Problemi di aree.
- Calcolo combinatorio
Disposizioni, permutazioni.
Combinazioni (con e senza ripetizioni) di n oggetti.
- Probabilità di eventi complessi
La probabilità di eventi semplici secondo la concezione classica.
Probabilità della somma logica e del prodotto logico di eventi.
Il gioco equo.

Argomenti che si intende svolgere a maggio 2022:

- Distribuzioni di probabilità
Distribuzione di probabilità e funzione di ripartizione di una variabile casuale discreta.
Media, varianza, deviazione standard.
Variabili casuali che hanno distribuzione uniforme discreta, binomiale.

Rieti,

Gli alunni

L'insegnante
prof.ssa Antonella Giovannelli

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

CLASSE 5° SEZ. B

ENOGASTRONOMIA SETTORE CUCINA

Docente REMIGIO MATTEI

Ore settimanali 4

Libro di testo: A scuola di cucina autore A.antonini M.Torrigiani,2°
Volume

Presentazione della classe ed obiettivi raggiunti.

La classe è composta da 1 femmine e 15 maschi è un gruppo molto omogeneo che si interessa in modo serio alla materia e segue costantemente con profitto. Il lavoro svolto durante l'anno ci ha permesso di approfondire ulteriormente tutti quegli argomenti che i ragazzi avevano studiato nei 3 anni precedenti durante i quali sono sempre stato il loro docente.

Tranne per alcuni di loro, (2 o 3) sono stati raggiunti obiettivi di un ottimo livello.

Abbiamo potuto svolgere anche esercitazioni particolarmente curate e mirate soprattutto a far conoscere le nuove tendenze della ristorazione ed a incrementare la conoscenza dei prodotti e del territorio.

METODOLOGIE E STRATEGIE ADOTTATE

Tramite il libro di testo gli studenti sono stati coinvolti a sviluppare le competenze dell'intero percorso formativo che durante questo ultimo anno in particolare, verte a far acquisire conoscenze specifiche mirate non solo a quelle riguardanti i prodotti ed il territorio, ma anche a competenze gestionali necessarie ad avviare una propria attività ristorativa.

RECUPERO E SOSTEGNO

Non sono stati necessari interventi in quanto non si riscontrano debiti o particolari situazioni personali.

PROGRAMMA SVOLTO

- menu e tipicità alimentari
- i prodotti a chilometro zero
- DOP - IGP - PAT E STG - AS
- i presidi slow food
- I costi del settore
- la ricetta come strumento gestionale
- i prodotti tipici delle regioni italiane
- regole per la stesura di un menu
- menu e stagionalità
- intolleranze alimentari
- gli stili alimentari vegetariani
- macrobiotica e mediterranea (diete)
- stili alimentari musulmano, ebraico
- regimi alimentari speciali
- banqueting e catering
- nuove tendenze

GLI ALUNNI

IL DOCENTE

RELAZIONE FINALE

I.P.S.S.E.O.A. -COSTAGGINI - RIETI

Anno scolastico 2021/2022

Docente: Nobili Federica

Disciplina: **Lab. Servizi Enogastronomici settore - sala e vendita**

Classe 5B

Ore complessive previste: h 2 ore settimanali

Libro di testo: Sala-Bar e Vendita. Laboratorio di servizi enogastronomici sala e vendita –

Casa editrice Hoepli

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe composta da 16 alunni (1 femmina e 15 maschi) abbastanza integrata fra loro è stata presa in carico dalla scrivente nell'ultimo anno scolastico si è mostrata fin dall'inizio interessata alla materia, la continuità dell'azione didattica ha permesso di strutturare le attività in modo tale da favorire il raggiungimento di un buon livello di apprendimento.

E' presente un alunno D.A. perfettamente integrato nel gruppo classe.

La partecipazione, l'interesse e l'impegno dimostrati, sono stati costanti e adeguati alle potenzialità degli alunni nonostante la situazione pandemica, gli alunni hanno manifestato un buon grado di maturità e serietà nei confronti della disciplina portando a termine le consegne nei tempi e nelle modalità condivise dal docente mostrando partecipazione e interesse anche durante le videolezioni.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Competenze

- Valorizzare e promuovere il prodotto tipico locale e nazionale.
- Predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.

Abilità

- Valutare le caratteristiche organolettiche di alimenti e bevande.
- Progettare menu e carte rispettando le regole gastronomiche, le esigenze della clientela e le del mercato.
- Progettare menu e servizi funzionali all'organizzazione di catering e banqueting.
- Riconoscere le caratteristiche organolettiche del vino attraverso le tecniche di degustazione.
- Riconoscere i principali vini nazionali.
- Distinguere le differenti tecniche di vinificazioni.
- Proporre un corretto abbinamento cibo- vino.
- Riconoscere le tecniche di miscelazione dei cocktail.

ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Nel corso dell'anno a ciascuno studente è stata data la possibilità di colmare le lacune e migliorare il proprio livello di apprendimento attraverso attività di approfondimento.

METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE

Nello svolgimento delle attività si è prevista una diversificazione nell'uso dei metodi :

- Lezioni frontali
- Lavori individuali

SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI

Materiale multimediale sul web

Libri di testo

Fotocopie di testi per approfondire gli argomenti

Didattica multimediale per integrare gli argomenti trattati.

Invio materiale didattico attraverso il registro elettronico. Schemi e mappe

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

Durante l'anno scolastico sono state effettuate prove di verifiche orali, scritte con domande a risposta aperta e valutazioni su lavori svolti a casa.

Durante la didattica a distanza sono state organizzate interrogazioni programmate.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati dalla docente rispettano quanto previsto dal P.T.F.O. e dalla riunione di dipartimento.

Il Docente
Federica Nobili

**I.P.S.S.E.O.A.- COSTAGGINI - RIETI PROGRAMMA SVOLTO DI LABORATORIO
SERVIZI ENOGASTRONOMICI SETTORE SALA E VENDITA CLASSE
5° ENOGASTRONOMIA CUCINA SEZ. B**

Programma svolto

Anno scolastico 2021/2022

Docente: Federica Nobili

Classe V B

Libro di testo: Sala-bar e vendita Per il quarto e quinto anno dell'articolazione
Enogastronomia autore O. Galeazzi Ed. HOEPLI

Modulo 1: L'offerta enogastronomica

- La carta come strumento di vendita
- Aspetti tecnici e gestionali e indicazioni strategiche della carta
- La carta delle vivande
- La carta dei vini
- Il menu per banchetti
- Menu alternativi
- La carta del bar
- Il menu

Modulo 2: Tecniche di gestione

- Acquisti ed economato
- Approvvigionamento e scelta dei fornitori
- Tipologie di prodotti
- Magazzino e gestione delle scorte
- Acquisto del vino

Modulo 3: Eventi speciali

- Il banqueting
- Il catering
- Organizzazione di un banchetto
- Disposizione tavoli per banchetti

Modulo 4: Operare davanti al cliente

- La cucina di sala: le diverse tecniche
- I cocktail
- La classificazione IBA

Modulo 5: La produzione del vino

- Fasi di produzione e tecniche di vinificazione di un vino
- La classificazione dei vini
- L'etichetta

Modulo 6: Il vino in Italia

- La produzione vitivinicola in Italia

Modulo 7: Analisi sensoriale e degustazione

- La tecnica di degustazione: esame visivo, olfattivo e gustativo
- I criteri e regole di abbinamento cibo-vino
- La temperatura di servizio del vino
- La successione dei vini in un menu

Gli alunni

Il Docente
Federica Nobili

RELAZIONE FINALE

I.P.S.S.E.O.A. "R.A. COSTAGGINI"

Anno scolastico 2021-2022

Disciplina: **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

Docente: **Alessandra Cortesi**

Classe: **V sezione B**

Ore complessive previste: centotrentadue.

Libro di testo: Paolo Di Sacco, "La scoperta della letteratura", vol. 3 – Dal secondo Ottocento a oggi, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, Pearson, 2016.

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V B, in cui la sottoscritta insegna dall'anno scolastico 2020/2021, è composta di sedici alunni (quindici maschi e una femmina), provenienti dalla IV B del nostro istituto. Sono presenti: un ragazzo diversamente abile, che segue il P.E.I. (per obiettivi minimi), tre alunni con D.S.A. certificati, un alunno con B.E.S.; per questi ragazzi sono stati predisposti i P.D.P..

Il processo di socializzazione, di là dall'eterogeneità di attitudini, interessi, potenzialità, si è consolidato nel corso del presente anno, promuovendo un clima generalmente sereno, utile per affrontare le difficoltà didattiche e relazionali conseguenti alla pandemia e per dedicarsi responsabilmente alla conclusione del percorso di studi e alla preparazione all'esame di Stato. Gli alunni hanno generalmente mostrato interesse per le attività proposte ma, mentre la maggior parte di essi ha partecipato alle lezioni in modo costruttivo, qualcuno, dalla frequenza poco assidua, ha dimostrato impegno superficiale e tempi di ascolto e di attenzione brevi, che hanno richiesto costanti incoraggiamenti e sollecitazioni da parte dell'insegnante e dei compagni. Sei ragazzi, uno dei quali particolarmente esuberante ed egocentrico, sono stati, infatti, costantemente richiamati e coinvolti nelle lezioni perché inclini a distrarsi. Pochi hanno eseguito sistematicamente i compiti assegnati, finalizzando lo studio prevalentemente alla preparazione di verifiche scritte e orali. L'azione didattica è stata volta al rafforzamento della motivazione allo studio e all'acquisizione e/o al potenziamento delle capacità di rielaborare i contenuti studiati. Allo scopo di rendere l'apprendimento meno mnemonico e meccanico, i ragazzi sono stati costantemente incoraggiati a esprimere riflessioni personali e ad effettuare collegamenti pluridisciplinari. Si è reso contemporaneamente indispensabile un costante sostegno per la gestione dell'emotività e dell'ansia, acuite dal senso d'isolamento e di precarietà, conseguente alla pandemia.

L'insegnamento della lingua italiana è stato caratterizzato da: educazione linguistica, finalizzata alla produzione delle diverse tipologie testuali, oggetto della prima prova d'esame; educazione letteraria, attraverso l'analisi dei testi degli autori trattati. Ampio spazio è stato dato sia alla produzione scritta, in particolare alla scrittura d'esame, sia ai colloqui orali, soprattutto nella parte finale dell'anno scolastico, al fine di migliorare le capacità espressive degli alunni, di promuovere l'acquisizione del lessico disciplinare specifico e la capacità di effettuare collegamenti pluridisciplinari e/o interdisciplinari. Nel periodo compreso tra Ottobre e Marzo sono state effettuate lezioni pomeridiane di consolidamento della scrittura, allo scopo di colmare lacune pregresse.

2. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Per quanto attiene alla sfera strettamente cognitiva, in base agli obiettivi conseguiti, la classe si presenta divisa in tre fasce di livello. Alla prima appartengono quattro alunni, che hanno acquisito discrete capacità espressive, sia scritte sia orali, e che hanno mostrato un impegno adeguato e un metodo di studio autonomo ed organizzato. Della seconda fascia fanno parte otto ragazzi, con un livello globalmente sufficiente di abilità espressiva, ma che mostrano ancora incertezze morfosintattiche, difficoltà nella padronanza del metodo di studio e nella rielaborazione degli

argomenti trattati. Alla terza fascia appartengono quattro alunni, che presentano difficoltà espressive, sia scritte sia orali, che mostrano un metodo di lavoro poco organizzato e che hanno frequentato in modo incostante le lezioni, applicandosi in maniera discontinua allo studio.

Gli **obiettivi** conseguiti dalla quasi totalità degli studenti possono essere sintetizzati nel modo che segue:

- Conoscenza delle maggiori correnti letterarie dell'Ottocento e del Novecento;
- Conoscenza degli autori più rappresentativi del periodo esaminato;
- Conoscenza, per lettura ed analisi dirette, di una selezione di testi poetici e in prosa;
- Capacità di inquadrare ciascuna opera letta nel contesto storico-culturale di appartenenza.
- Conoscenza, per lettura e analisi ragionata, degli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario dall'*Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (Educazione civica)*.

Vista la necessità di effettuare, a causa della pandemia, attività in didattica mista e, per un breve periodo, in D.D.I., nel valutare il conseguimento degli obiettivi si sono anche tenuti in considerazione i seguenti aspetti:

- La correttezza nei confronti di compagni e insegnante durante lo svolgimento delle attività online;
- La partecipazione alla DDI e lo svolgimento delle attività assegnate nei tempi richiesti;
- L'autonomia nell'organizzazione del lavoro;
- L'acquisizione di un metodo di studio appropriato alle nuove modalità didattiche;
- Lo sviluppo/consolidamento/potenziamento della capacità di lavorare a distanza con gli strumenti digitali e multimediali a disposizione.

3. ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

All'inizio del secondo periodo è stato attivato un corso di recupero pomeridiano, volto a sanare le lacune evidenziate nel corso della prima parte dell'anno scolastico. Dopo la conclusione del corso è stata effettuata una prova scritta, che ha consentito di verificare l'avvenuto recupero da parte di due dei quattro alunni interessati.

Nel periodo compreso tra Ottobre e Marzo sono state effettuate lezioni pomeridiane di consolidamento della scrittura d'esame, allo scopo di colmare lacune pregresse. Tali lezioni, oltre a costituire una modalità di recupero delle frazioni orarie compensative dell'orario settimanale di cattedra, hanno efficacemente consentito agli studenti di recuperare e/o potenziare apprendimenti.

4. METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE

Lezioni frontali, attività di brainstorming, analisi dei testi letterari, lezioni tenute dai ragazzi, lavori individuali e di gruppo, ricerche in Internet hanno affiancato la schematizzazione degli argomenti. Le mappe concettuali, fornite dall'insegnante o disponibili sul testo in adozione, hanno facilitato la comprensione dei contenuti, reso la produzione della lingua orale più chiara e disinvolta, fornito un valido ausilio per l'acquisizione di un metodo di lavoro più autonomo ed efficace non solo per i ragazzi con B.E.S., D.S.A. o D. A., ma per l'intero gruppo classe. Si è resa più volte necessaria la lettura in classe del ritratto letterario degli autori per favorire la decodifica del linguaggio disciplinare specifico.

Il ricorso alla didattica mista (in occasione di alunni in quarantena), alla DDI, con la creazione di una classe virtuale, hanno inoltre comportato:

- Condivisione su piattaforma di materiali didattici, anche di tipo multimediale, restituzione di lavori svolti dagli studenti con valutazione dei compiti corretti e spiegazione delle correzioni all'intero gruppo classe;
- Comunicazioni telematiche al singolo studente e al gruppo classe via mail e/o chat;

- Videolezioni sincrone;
- Verifiche orali mediante videoconferenze.

5. SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI

Sono stati utilizzati: libro di testo, mappe concettuali, appunti e schemi forniti dalla docente al fine di promuovere l'arricchimento lessicale e di potenziare le capacità di esposizione orale. Le opportunità di produzione e di condivisione di materiali, mediante Google Classroom, sono state colte per coinvolgere proficuamente i ragazzi non soltanto durante lo svolgimento delle lezioni tenute attraverso la didattica mista o la DDI, ma anche per arricchire la didattica tradizionale.

6. TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Le verifiche sono consistite in: elaborati scritti, questionari a risposta aperta e chiusa, colloqui, esercitazioni, verifiche orali sommative e formative. Le verifiche, secondo quanto stabilito all'inizio dell'anno in sede di Dipartimento disciplinare, sono state: due prove scritte e due orali nel primo trimestre; tre prove scritte e almeno due orali (tre per la maggior parte dei ragazzi) nel secondo periodo. Nell'ultima parte dell'anno scolastico sono state privilegiate attività, scritte e orali, di analisi di testi letterari in vista dell'esame di Stato.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione si è basata sul livello di partenza degli alunni, sulle conoscenze e sulle competenze conseguite, sulla regolarità della frequenza, sul grado di partecipazione, sull'impegno nello studio e sul metodo di lavoro acquisito. Le griglie utilizzate per la valutazione sono state quelle adottate dal Dipartimento disciplinare. Nel breve periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza, nella valutazione si è tenuto conto:

- della frequenza di partecipazione alle attività didattiche a distanza;
- della partecipazione attiva e responsabile alle attività didattiche a distanza;
- del livello di interpretazione e rielaborazione dei contenuti in autonomia;
- del raggiungimento dei traguardi delle competenze.

L'insegnante

Alessandra Cortesi

Programma svolto di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Anno scolastico 2021/2022

Classe V B

Docente: Alessandra Cortesi

La cultura europea tra 1800 e 1900.

L'evoluzionismo darwiniano.

Il Positivismo: ragione, scienza, progresso.

L'Italia postunitaria: storia, società, cultura, lingua.

Il Naturalismo francese. Emile Zola: biografia e opere. Lettura e analisi del testo: "La miniera", da "Germinale", capitolo I, E. Zola.

Il Verismo italiano.

Giovanni Verga: biografia, opere, poetica.

"I Malavoglia": genesi, tematiche, trama.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

da "Nedda": "Nedda e Janu".

da "Vita dei campi": "Lettera - prefazione all'Amante di Gramigna"; "La lupa".

Il Decadentismo: aspetti salienti, poetica, temi; confronto con il Naturalismo.

La Scapigliatura, il Dandysmo, il Simbolismo, l'Estetismo. La narrativa decadente.

Lettura e analisi del seguente testo:

"Corrispondenze" da "I fiori del male", Charles Baudelaire.

Gabriele D'Annunzio: vita, opere, poetica.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

"Il Piacere": contenuto, temi, stile; capitolo II, libro I, "Il conte Andrea Sperelli".

Da "Alcyone": "La pioggia nel pineto".

Giovanni Pascoli: biografia, produzione, poetica.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

Da "Myrica": "Lavandare"; "Il lampo"; "X agosto"; "Arano"; "Novembre".

Da "Il fanciullino": "Il fanciullo che è in noi", capitoli I e III.

La stagione delle **Avanguardie**.

Il Futurismo: caratteri generali. Lettura e analisi del "Manifesto del Futurismo" di F. T. Marinetti.

Lettura e analisi del testo di A. Palazzeschi "E lasciatemi divertire" da "L'incendiario".

Il Crepuscolarismo: aspetti salienti, esponenti. Lettura e spiegazione del testo "Desolazione del povero poeta sentimentale" da "Piccolo libro inutile" di S. Corazzini.

Il grande romanzo europeo del Novecento: caratteri generali, personaggi, tecniche narrative, autori. Dal romanzo realista dell'Ottocento al romanzo novecentesco psicologico.

Italo Svevo: biografia, ritratto letterario, scrittura.

Da "La coscienza di Zeno": "Prefazione e Preambolo"; "L'ultima sigaretta"; "Zeno sbaglia funerale".

Luigi Pirandello: vita, opere, poetica.

Lettura, analisi, rielaborazione dei seguenti testi:

Dal saggio “L’umorismo”: “L’arte umoristica scompone, non riconosce eroi e sa cogliere la vita nuda”, parte II, cap.6.

Da “Novelle per un anno”: “La patente” (la lettura del testo è stata completata dalla visione del filmato interpretato da Totò in “Questa è la vita”, regia L. Zampa,1954);“Il treno ha fischiato” (della novella è stata anche ascoltata la lettura radiofonica degli anni ‘70).

“Il fu Mattia Pascal”: analisi del capitolo XVIII(“L’amara conclusione:Io sono il fu Mattia Pascal”).

Giuseppe Ungaretti: biografia, produzione, poetica.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

Da “L’allegria”: “I fiumi”; “Veglia”; “Soldati”, “San Martino del Carso”, “Mattina”.

L’Ermetismo: caratteri generali, contenuti, esponenti.

Lettura e analisi dei seguenti testi di **Salvatore Quasimodo:**

Da “Erato e Apollion”, “Ed è subito sera”.

Da “Giorno dopo giorno”: “Alle fronde dei salici”.

Eugenio Montale: vita, opere, poetica (da svolgere nel mese di Maggio).

Lettura e analisi dei seguenti testi:

Da “Ossi di seppia”: “I limoni”; “Spesso il male di vivere ho incontrato”; “Meriggiare pallido e assorto”.

Da “Satura”: “Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale” .

Primo Levi: biografia, opere, pensiero; lettura e analisi del cap. II dell’opera “Se questo è un uomo” (da svolgere nel mese di Maggio).

Laboratorio di scrittura: analisi e interpretazione di testi letterari italiani, analisi e produzione di testi argomentativi, riflessione critica di carattere espositivo- argomentativo su tematiche di attualità.

Simulazioni online della prova Invalsi di Italiano.

Educazione civica:

- Conoscenza, per lettura e analisi ragionata, degli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario dall’*Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile*.

Gli alunni

L’insegnante

RELAZIONE FINALE
I.P.S.S.E.O.A. "R.A. COSTAGGINI"
Anno scolastico 2021-2022

Disciplina: **STORIA**

Docente: **Alessandra Cortesi**

Classe: **V sezione B**

Ore complessive previste: sessantasei

Libro di testo: G. De Vecchi- G. Giovannetti, "Storia in corso", vol. 3, Ed. scolastiche B. Mondadori.

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Per questa disciplina valgono le note contenute nella relazione di Lingua e letteratura italiana relativamente alla presentazione, alla composizione della classe, ai comportamenti tenuti dagli alunni. Si sottolinea che la maggior parte dei ragazzi ha mostrato attenzione e interesse per gli argomenti trattati (sia per la storia del Novecento sia per le tematiche di attualità affrontate e discusse in classe) e un impegno generalmente adeguato e responsabile nello studio individuale. Sollecitati durante le attività didattiche mediante numerosi colloqui orali, quasi tutti si sono sempre più impegnati per acquisire un apprendimento meno mnemonico e meccanico, potenziando le capacità di effettuare riflessioni personali e collegamenti pluridisciplinari e interdisciplinari. L'azione didattica è stata volta al rafforzamento della motivazione allo studio e al potenziamento delle capacità di rielaborare i contenuti studiati.

2. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Per quanto attiene alla sfera strettamente cognitiva, in base agli obiettivi conseguiti, la classe si presenta divisa in tre fasce di livello. Alla prima appartengono nove alunni, che possiedono un buon livello di competenze e capacità di rielaborare contenuti e conoscenze; della seconda fascia fanno parte quattro ragazzi, con un livello globalmente sufficiente di conoscenza della disciplina, con incertezze nella padronanza del metodo di studio e nell'uso del lessico specifico. Alla terza fascia appartengono tre alunni che, pur dotati di discrete capacità di comprensione dei contenuti, presentano ancora una preparazione lacunosa imputabile alle numerose assenze effettuate e a uno studio occasionale e sporadico della materia.

Gli **obiettivi** conseguiti da quasi tutti gli alunni possono essere sintetizzati nel modo che segue:

- Saper riferire con chiarezza i contenuti studiati;
- Saper stabilire nessi temporali e causali tra eventi e fenomeni esaminati;
- Saper comprendere il presente alla luce del passato;
- Saper ricorrere all'uso del lessico disciplinare specifico.
- Conoscere i diritti umani tutelati dalle organizzazioni internazionali (**Educazione civica**).

Vista la necessità di effettuare, a causa della pandemia, attività in didattica mista e, per un breve periodo, in D.D.I., nel valutare il conseguimento degli obiettivi si sono anche tenuti in considerazione i seguenti aspetti:

- La correttezza nei confronti di compagni e insegnante durante lo svolgimento delle attività online;
- La partecipazione alla DDI e lo svolgimento delle attività assegnate nei tempi richiesti;
- L'autonomia nell'organizzazione del lavoro;
- L'acquisizione di un metodo di studio appropriato alle nuove modalità didattiche;

- Lo sviluppo/consolidamento/potenziamento della capacità di lavorare a distanza con gli strumenti digitali e multimediali a disposizione.

3. ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

All'inizio del secondo periodo è stato attivato un corso di recupero in itinere in orario curricolare, volto a sanare le lacune emerse nel corso della prima parte dell'anno scolastico. E' stata quindi effettuata una prova scritta, che ha consentito di verificare l'avvenuto recupero da parte dei tre ragazzi interessati.

4. METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE

Lezioni frontali, attività di brainstorming, analisi di fonti e documenti, lezioni tenute dai ragazzi, lavori individuali, ricerche in Internet hanno affiancato la schematizzazione dei contenuti. Le mappe concettuali di sintesi, fornite dall'insegnante o disponibili sul testo in adozione, hanno facilitato la comprensione degli argomenti, reso la produzione della lingua orale più chiara e disinvolta, fornito un valido ausilio per l'acquisizione di un metodo di lavoro più autonomo ed efficace non solo per i ragazzi con B.E.S., D.S.A. o D. A., ma per l'intero gruppo classe.

Il ricorso alla didattica mista (in occasione di alunni in quarantena), alla DDI, con la creazione di una classe virtuale, hanno inoltre comportato:

- Condivisione su piattaforma di materiali didattici, anche di tipo multimediale, restituzione di lavori svolti dagli studenti con valutazione dei compiti corretti e spiegazione delle correzioni all'intero gruppo classe;
- Comunicazioni telematiche al singolo studente e al gruppo classe via mail e/o chat;
- Videolezioni sincrone;
- Verifiche orali mediante videoconferenze.

5. SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI

Sono stati utilizzati: libro di testo, mappe concettuali, appunti e schemi forniti dalla docente al fine di promuovere l'arricchimento lessicale e di potenziare le capacità di esposizione orale.

Le opportunità di produzione e di condivisione di materiali, mediante Google Classroom, sono state colte per coinvolgere proficuamente i ragazzi non soltanto durante lo svolgimento delle lezioni tenute attraverso la didattica mista o la DDI, ma anche per arricchire la didattica tradizionale.

6. TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Le verifiche sono consistite in: riesposizioni orali, questionari a risposta aperta e chiusa, colloqui, lavori realizzati online, lezioni tenute da alunni con il supporto dell'insegnante.

Le verifiche, secondo quanto stabilito all'inizio dell'anno in sede di Dipartimento disciplinare, sono state: due orali nel primo trimestre e due orali (tre per alcuni alunni) nel pentamestre. Nell'ultima parte dell'anno scolastico sono stati privilegiati colloqui interdisciplinari in vista della prova d'esame.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione si è basata sul livello di partenza degli alunni, sulle conoscenze e sulle competenze conseguite, sulla regolarità della frequenza, sul grado di partecipazione, sull'impegno nello studio e sul metodo di lavoro acquisito. Le griglie utilizzate per la valutazione sono state quelle adottate dal Dipartimento disciplinare.

Nel breve periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza, nella valutazione si è tenuto conto:

- della frequenza di partecipazione alle attività didattiche a distanza;
- della partecipazione attiva e responsabile alle attività didattiche a distanza;
- del livello di interpretazione e rielaborazione dei contenuti in autonomia;
- del raggiungimento dei traguardi delle competenze.

L'insegnante

Alessandra Cortesi

Programma svolto di STORIA

Anno scolastico 2021/2022

Classe V B

Docente: Alessandra Cortesi

I problemi dell'Italia post-unitaria.
La questione meridionale.
Contesto storico-culturale della seconda rivoluzione industriale.
La civiltà di massa.
Le grandi potenze all'inizio del Novecento.
L'Italia e l'età giolittiana.
La Prima guerra mondiale.
La rivoluzione russa e la nascita dell'U.R.S.S.
Lo Stalinismo.
Il primo dopoguerra.
Il biennio rosso in Italia.
Il fascismo.
La crisi del '29 e il "New Deal".
La Germania tra le due guerre: il nazismo.
La guerra civile spagnola.
La Seconda guerra mondiale.
La guerra fredda (da svolgere nel mese di Maggio).
Aspetti principali della civiltà del mondo globalizzato.

Documentario visto, esaminato e commentato: "Nazismo, la cospirazione occulta", Discovery Channel.

Tematiche di **attualità** trattate: la recrudescenza dei fenomeni di intolleranza nel mondo di oggi; emergenza COVID-19, coscienza civica e responsabilità civile; lo sviluppo sostenibile; la guerra tra Russia e Ucraina.

Argomenti di Educazione civica:

- I diritti umani tutelati dalle organizzazioni internazionali.
- I 17 obiettivi dell'Agenda 2030.

Gli alunni

L'insegnante

RELAZIONE FINALE

I.P.S.S.E.O.A. "R.A. COSTAGGINI"

Anno scolastico : 2021-2022

Docente : Piperno Isabella

Disciplina : Scienza e cultura dell'alimentazione

Classe: V B

Ore complessive previste: 3 h per 33 settimane

Libro di testo: Scienza e Cultura dell'Alimentazione – Machado

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Dal punto di vista disciplinare gli alunni si sono mostrati sempre disponibili e rispettosi nei confronti dell'insegnante, con la quale hanno instaurato un rapporto positivo e di costruttiva collaborazione. Gli alunni hanno ascoltato con interesse gli argomenti proposti; alcuni di essi hanno partecipato attivamente alle lezioni, ponendo domande e dando contributi personali alle tematiche affrontate. Per alcuni studenti la motivazione e l'impegno, inizialmente inadeguati, sono andati progressivamente migliorando.

Dal punto di vista del profitto più della metà degli alunni ha perseguito livelli di conoscenza accettabili, anche se le conoscenze apprese risultano a volte mnemoniche e poco rielaborate.

Alcuni studenti presentano difficoltà nella produzione scritta, nella quale si evidenziano lacune grammaticali ed ortografiche ma, soprattutto, logiche e rielaborative. In alcuni casi anche l'esposizione orale risulta carente, specialmente a causa della poca attitudine all'utilizzazione del linguaggio specifico, a volte aggravata da emotività ed insicurezza; risulta invece accettabile l'impegno e lo sforzo di miglioramento.

Alcuni alunni hanno raggiunto risultati soddisfacenti, mostrando di saper collegare le Unità di Apprendimento svolte, comprendendone le implicazioni pluridisciplinari, sapendo analizzare e/o sintetizzare le conoscenze acquisite e mostrando competenza nel sapere applicare le conoscenze a contesti reali. Altri studenti, invece, sono stati ampiamente penalizzati dalla scarsa frequenza alle lezioni nel Primo Trimestre, stentando a riacquisire le conoscenze e le competenze sviluppate nella prima parte dell'anno scolastico.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Le rilevazioni sistematiche, le verifiche scritte ed orali svolte e l'osservazione attenta delle attività in classe ed in casa nei periodi della Didattica a Distanza, possono essere così sintetizzate:

- Alcuni alunni hanno ottenuto risultati pienamente discreti o buoni, mostrando assimilazione dei contenuti e capacità di rielaborazione;
- Gran parte della classe è riuscita a raggiungere risultati sufficienti attraverso un costante impegno, presente specialmente nel secondo periodo; le evidenti lacune nella produzione scritta sono state in parte compensate da una migliore produzione orale, sotto la guida dell'insegnante; in tale fascia di profitto rientrano anche alunni con buone potenzialità ma con applicazione discontinua.
- Per alcuni alunni i risultati raggiunti sono, al momento, non sufficienti; le difficoltà osservate riguardano maggiormente la produzione scritta rispetto a quella orale, con difficoltà soprattutto nell'uso del linguaggio specifico della disciplina e nella rielaborazione.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

L'attività di recupero è stata effettuata attraverso un corso di recupero pomeridiano, frequentato da circa la metà degli studenti e svolto non dalla sottoscritta, bensì da un insegnante dell'Istituto. Complessivamente gli alunni hanno mostrato un miglioramento delle conoscenze, recuperando almeno una delle due Unità di Apprendimento svolte nel Primo trimestre.

METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE

Per quanto concerne l'aspetto metodologico, la sottoscritta ha utilizzato le seguenti strategie:

- lezioni frontali per la spiegazione teorica, presentazioni in power point sia per puntualizzare concetti complessi sia per approfondire alcune tematiche;
- dibattiti su tematiche proposte;
- utilizzo di mappe concettuali per impostare o per riassumere sinteticamente le tematiche;
- regolare utilizzo del libro di testo;
- ricerche sul web per approfondimenti e chiarimenti.

Sono stati stimolati dibattiti e riflessioni sulle tematiche proposte, allo scopo di sviluppare negli alunni l'elasticità mentale e le capacità critiche e rielaborative; ciò è stato fatto al fine di far superare agli studenti la naturale tendenza allo studio mnemonico, specialmente riguardo ad argomenti di minore rigore scientifico ma con maggiori connessioni interdisciplinari e spunti di riflessione. Si è cercato infine di guidare gli studenti ad osservare con attenzione gli eventi del mondo reale, facendo loro rilevare il collegamento con gli argomenti teorici studiati, e cercando di trasmettere l'importanza delle conoscenze scientifiche, sia per la propria formazione professionale sia per la loro personale crescita di "cittadini consapevoli". Continui riferimenti sono stati fatti alle altre discipline, al fine di rendere ancora più vive le argomentazioni proposte.

SUSSIDI DIDATTICI

Libro di testo – Materiale dal Web (filmati, studi scientifici ecc.) - Slides - mappe concettuali

TIPOLOGIA DI VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per ogni UdA sono state effettuate prove di verifica (orali e/o scritte).

Sono state somministrate varie tipologie di Verifiche scritte (temi, questionari a risposta aperta e test); per esse sono state utilizzate le griglie deliberate dal Dipartimento.

Per la valutazione globale finale, oltre al profitto conseguito nelle singole prove, si è considerato l'impegno, la partecipazione, il metodo di studio ed il progresso compiuto rispetto ai livelli di partenza.

PROGRAMMA DI SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE

prof.ssa PIPERNO ISABELLA

Modulo 1 : “L'alimentazione nell'era della globalizzazione”

Unità 1.2 – Cambiamenti delle abitudini alimentari: alimentazione e cultura

Fattori da cui dipendono le abitudini alimentari. Cambiamenti delle abitudini alimentari nel secondo dopoguerra: consumismo alimentare e boom economico. La globalizzazione della produzione alimentare. Le nuove frontiere dell'alimentazione.

Unità 1.1 – Cibo e religioni

Il valore simbolico degli alimenti nelle grandi fedi religiose

Le regole alimentari nella tradizione ebraica, nel Cristianesimo, nell'Islam e nell'Induismo

Unità 1.2 – Nuovi prodotti alimentari

Alimenti destinati ad un'alimentazione particolare.

Gli integratori alimentari. Gli alimenti funzionali. I novel foods. Gli alimenti geneticamente modificati

Modulo 2 : “La dieta in condizioni fisiologiche”

Unità 2.1 – La dieta nelle diverse età e condizioni fisiologiche

Dieta equilibrata: aspetti generali

La dieta nelle diverse età e condizioni fisiologiche (nell'età evolutiva, per l'adolescente, per l'adulto, per la terza età, in gravidanza, per la nutrice).

Unità 2.2 – La dieta nelle diverse età e condizioni fisiologiche

Diete e benessere. Stili alimentari

Diete particolari (mediterranea, vegetariana, macrobiotica, eubiotica, nordica)

Dieta dello sportivo

Unità 2.3 – L'alimentazione nella ristorazione collettiva

La ristorazione: tipologie di ristorazione.

Formulazione dei menù e qualità percepita.

La mensa scolastica e aziendale, la ristorazione ospedaliera e nelle case di riposo.

Modulo 3 : “La dieta nelle principali patologie”

Unità 3.1 – La dieta nelle malattie cardiovascolari

Le malattie cardiovascolari. Iperensione arteriosa. Iperlipidemie e aterosclerosi.

Unità 3.2 – La dieta nelle malattie metaboliche

Le malattie del metabolismo. Il diabete mellito. L'obesità. Iperuricemia e gotta. Osteoporosi.

Unità 3.3 – La dieta nelle malattie dell'apparato digerente

I disturbi gastrointestinali. Le malattie epatiche.

Unità 3.4 – Allergie e intolleranze alimentari

Le reazioni avverse al cibo. Reazioni tossiche. Le allergie alimentari. Intolleranza al lattosio. Favismo. Fenilchetonuria. Celiachia.

Allergie, intolleranze e ristorazione collettiva.

Unità 3.5 – Alimentazione e tumori

I tumori: stile di vita e rischio tumorale. Sostanze cancerogene e protettive presenti negli alimenti.

I disturbi alimentari: anoressia e bulimia nervosa. Disturbo da alimentazione incontrollata.

Modulo 4 : “Il rischio e la sicurezza nella filiera alimentare”

Unità 4.1 – Contaminazione fisico-chimica degli alimenti

Micotossine. Fitofarmaci. Zoofarmaci. Metalli pesanti.

Unità 4.2 – Contaminazione biologica degli alimenti

Le malattie trasmesse dagli alimenti.

Prioni. Virus. Batteri. Funghi microscopici.

Fattori ambientali e crescita microbica. Tossinfezioni alimentari. Parassitosi (cenni).

Unità 4.3 – Consumi alimentari sostenibili

La Doppia Piramide alimentare ed ambientale.

Sistemi produttivi sostenibili ed etici. Filiera corta. Il biologico.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Articoli 35-36-37-38 . "Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro"

Malattie professionali

Articolo 19: "Libertà di culto"

Cibo e religione.

La piramide alimentare transculturale.

L'insegnante

Gli alunni

RELAZIONE FINALE
I.P.S.S.E.O.A. "R.A. COSTAGGINI"
Anno scolastico 2021-2022

Docente : Prof.ssa Loretta Colasanti

Disciplina: Lingua Spagnola

Classe: 5B

Ore complessive previste: 99h (3h per 33 settimane)

Libro di testo: **"Una vuelta por la cultura hispana", Laura Pierrozzi Ed. Zanichelli**
" En su Punto", Gonzalez, Riccobono Ed. Hoepli

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5B è composta da 16 alunni, 1 femmina e 15 maschi di cui 3 con DSA, 1 BES e un ragazzo in situazione di disabilità.

Dal punto di vista socio-affettivo la classe è abbastanza unita, nel complesso partecipe e corretta. Il rapporto alunni – insegnante, che è durato tre anni, è sempre stato positivo , abbastanza costruttivo e collaborativo da parte di quasi tutti gli alunni.

Durante l'anno scolastico la partecipazione al dialogo educativo può essere definita globalmente buona da parte della classe in generale, accettabile da parte di pochi elementi e sollecitata per un ristretto numero di alunni. Il programma stabilito ad inizio anno è stato completato quasi nella sua totalità.

2. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il raggiungimento degli obiettivi prefissati nella programmazione iniziale, risulta essere eterogeneo all'interno della classe. Si possono distinguere due fasce di livello: un discreto numero di alunni che sono in possesso di un buon livello di conoscenze e un altro gruppo che ha raggiunto livelli sufficienti mostrando un discreto impegno nel raggiungimento dei suddetti livelli ma che presenta diverse difficoltà soprattutto a livello espositivo e nell'utilizzo delle strutture linguistiche e del lessico specifico.

3. ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Per la Lingua Spagnola al termine del primo trimestre è stato attivato un corso di recupero in itinere per un singolo alunno che aveva riportato l'insufficienza . Durante il corso dell'anno, si è ritenuto necessario ripetere o soffermarsi su alcuni argomenti che sono risultati essere più difficili da comprendere da parte di alcuni elementi.

4. METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE :

Nell'azione didattica si è cercato di fornire un approccio per quanto possibile comunicativo alle attività; utilizzando la lingua spagnola, sia nel corso delle lezioni frontali che delle conversazioni guidate. Si è prestata la maggiore attenzione all'insegnamento e all'utilizzo del lessico specifico al fine di fornire agli alunni la possibilità di apprendere il linguaggio più utile alla futura professione.

Ad integrazione dei metodi tradizionalmente utilizzati a causa dell'utilizzo di una didattica di tipo misto nei periodi in cui alcuni alunni seguivano le lezioni in DDI, si è proceduto a:

- condivisione su piattaforma di materiali didattici, restituzione lavori svolti dagli studenti
- comunicazioni telematiche al singolo studente o al gruppo classe e chat

- videolezioni sincrone
- condivisione materiali con l'intero gruppo classe; utilizzo di fogli di lavoro per la realizzazione condivisa di compiti o sintesi.
- Attività di tutoring a distanza

Flipped classroom per creare un ambiente di lavoro in cui gli studenti utilizzano, condividono e modificano materiali selezionati, videolezioni, quiz on line e creano gruppi di discussione

5. SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI:

Oltre ai libri di testo l'insegnante ha fornito alla classe ulteriore materiale sotto forma di fotocopie soprattutto per la trattazione delle tematiche specifiche del loro indirizzo di studio. Sono stati utilizzati anche sussidi digitali e audiovisivi.

6. TIPOLOGIA DI VERIFICHE:

Per quanto riguarda la produzione orale, le verifiche sono consistite in conversazioni (più o meno guidate, a seconda del livello dello studente) relative ai contenuti studiati. Nella valutazione i criteri principali sono stati la correttezza dei contenuti e la comprensibilità del messaggio, prescindendo dalla perfezione dell'espressione linguistica, e la capacità di sintesi e di rielaborazione personale dei contenuti. Per quanto riguarda la produzione scritta sono state somministrate principalmente prove con quesiti a risposta aperta, ma si sono effettuate anche alcune prove strutturate e di comprensione del testo. Nella valutazione si è tenuto conto della competenza linguistica sia nel decodificare che nel produrre messaggi scritti, questi ultimi in maniera sostanzialmente corretta.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE:

Si fa riferimento a quanto stabilito dal Dipartimento di Lingue.

Ad integrazione a quanto stabilito nel Consiglio di classe si è tenuto conto anche:

- della frequenza di partecipazione alle attività didattiche sia in presenza che a distanza;
- della partecipazione attiva e responsabile;
- della puntualità nell'invio delle consegne;
- il livello di interpretazione/rielaborazione dei contenuti in autonomia
- evidenze riguardanti le competenze

Prof.ssa Loretta Colasanti

PROGRAMMA SVOLTO

LINGUA SPAGNOLA

CLASSE 5B

A.S. 2021/2022

MODULO I

HispanoAmérica

- El mundo hispano. El territorio y el clima.
- La sociedad y las fiestas.
- Las civilizaciones precolombinas.

MODULO II

- México: Geografía ,sociedad, economía
- Las recetas mexicanas: tortillas, frijoles y chili con carne.
- El chocolate

MODULO III

- Centro América y Caribe .
- Cuba: imágenes y economía
- La gastronomía del Caribe: la ropa vieja y el arroz congri

MODULO IV

- América Andina
- Perú: el ceviche y la Chicha Morada
- Cono Sur . Argentina
- Las dictaduras del Cono Sur
Argentina: Perón, los desaparecidos, las madres de Plaza de Mayo
Chile : Allende , Pinochet

MODULO V

- HACCP
- Comer bien: el menú equilibrado
- La pirámide alimenticia
- Enfermedades cardiovasculares
- La diabetes
- Slow food
- La dieta alimentaria sostenible
- **Argomenti che si intende svolgere dopo il 15 maggio:**
- Las marcas de calidad
- Las intolerancias y alergias alimentarias

ARGOMENTI TRASVERSALI DI ED. CIVICA

- La sostenibilità alimentare
- La agenda 2030

La docente

Prof.ssa Loretta Colasanti

RELAZIONE FINALE

a.s. 2021/2022

Disciplina: Scienze Motorie

Docente : De Remigis Carlo

Classe: VB

Ore complessive previste: 66h per 33 settimane

Libro di testo: Energia Pura (Rampa-Salveti)

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe, ha partecipato attivamente alle attività proposte. L'interesse è stato costante, ciò ha permesso di potenziare le loro capacità e di raggiungere gli obiettivi prefissati nella programmazione, ognuno con la propria individualità e le singole problematiche. La classe, ha evidenziato un ottimo interesse per il programma svolto e riguardo alla pratica delle attività sportive ha mostrato sempre interesse e partecipazione, impegnandosi, nelle attività sportive individuali e di squadra, nelle esecuzioni di esercizi liberi o guidati, raggiungendo così una buona preparazione fisica.

Le attività motorie sono state intese come mezzo di formazione psicofisica cui ciascun alunno ha contribuito con la propria volontà, la propria intelligenza, la propria disponibilità per favorire lo sviluppo integrali della personalità, in vista di un positivo inserimento nell'organizzazione sociale in cui presto andrà a vivere ed operare.

METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE

In ogni attività proposta si è cercato di coinvolgere la classe ad una partecipazione attiva al progetto educativo, gli alunni hanno dato in tal modo il loro contributo educativo nella realizzazione di percorsi operativi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi programmati.

Sono state proposte situazioni problematiche che hanno comportato l'autonoma ricerca di situazioni motorie adeguate, nonché l'individuazione e autonoma correzione dell'errore.

Largo spazio è stato dato alle attività di gruppo e ai giochi di squadra al fine di far interiorizzare, agli alunni corretti schemi e abitudini relative alla vita sociale favorendo inoltre il miglioramento di qualità fisiche.

Per il raggiungimento di obiettivi inerenti alle conoscenze e competenze è stata anche utilizzata la Lezione frontale.

L'alunno DA ha seguito con sufficiente impegno e una adeguata partecipazione tutte le attività, lavorando sempre insieme ai suoi compagni, conseguendo risultati discreti.

SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI:

- Palestra, cortile ed attrezzi in essa disponibili
- Computer, telefonino
- Appunti personali, ricerche in rete, libro di testo.

TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Osservazione sistematica degli alunni nel corso dell'attività pratica tendente ad accertare il livello di capacità ed abilità riguardo alle diverse unità didattiche sviluppate, in relazione alle caratteristiche 'morfologiche e psicofisiche di ciascuno ed alle proprie attitudini e propensioni. Test oggettivi relativi alle capacità fisiche individuali, colloqui orali, ricerche.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione si è fatto riferimento alla griglia approvata dal Dipartimento.

- per il docente: conoscere il grado di apprendimento motorio dello studente, individuare eventuali difficoltà e programmare interventi di recupero, verificare l'efficacia del proprio intervento formativo, modificare le strategie
- per gli studenti: prendere coscienza delle proprie capacità e verificare l'efficacia del proprio metodo di lavoro, individuare le proprie carenze o lacune, ricevere indicazioni per il proprio orientamento, sviluppare capacità di autovalutazione

:

Data

Rieti, li 22/04/22

firma
Prof. Carlo De Remigis

PROGRAMMI ANNO SCOLASTICO 2021/2022
SCIENZE MOTORIE
CLASSI VB
Prof. De Remigis Carol

- Miglioramento delle capacità funzionali di tutti gli apparati: locomotore, respiratorio, cardio-respiratorio.
- Potenziamento delle capacità motorie di base
- Potenziamento delle qualità fisiche: forza, elevazione, agilità, coordinazione, destrezza, velocità, resistenza, equilibrio statico e dinamico.
- Esercizi per l'allungamento muscolare.
- Esercizi per l'elasticità muscolare.
- Esercizi di potenziamento muscolare
- Esercizi con piccoli attrezzi.
- Avviamento alla pratica sportiva: il calcetto, la pallavolo, il basket, il tennis tavolo.
- Il Padel
- Il beach volley
- Il tabagismo e l'alcolismo
- Il Doping
- Conoscenza delle regole principali di alcuni sport di squadra

Rieti, lì 22/04/22

Prof. Carlo De Remigis

RELAZIONE FINALE
I.P.S.S.E.O.A. "R.A. COSTAGGINI"
Anno scolastico 2021-2022

Docente: Alessandro Stamerra

Disciplina: Religione

Classe: V B

Ore complessive previste: 33h per 33 settimane

Libro di testo: *La Vita davanti a noi*, di L. SOLINAS.

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Gli studenti avvalentesi dell'IRC della classe V I sono 11; una ragazza e dieci ragazzi. Tra loro due alunni con DSA ed un alunno con DA per ognuno dei quali sono stati redatti i relativi piani didattici come deciso nel Consiglio di Classe. Pochissimi elementi mostrano capacità solo sufficienti, per tutti gli altri si va da un livello buono ad un livello più che buono. Dal punto di vista disciplinare la classe mostra un buon rendimento.

2. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Tutti gli obiettivi minimi sono stati ampiamente raggiunti.

3. ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Alcune lacune inerenti alle conoscenze di base sono state parzialmente colmate dedicando a questa attività le lezioni del primo periodo. Si è cercato di potenziare le capacità riflessive e di giudizio degli alunni, riguardo le tematiche di morale ed etica, tramite l'assegnazione di un lavoro di approfondimento, svolto a casa ed in presenza.

4. METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE:

Lezioni frontali in presenza ed in DAD, lavori di gruppo, ricerca ed approfondimenti personali, assegnazione di materiale grezzo da cui ricavare col metodo d'inferenza i concetti chiave.

5. SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI:

Materiale didattico di ricerca lasciato disponibile su Classroom da parte del docente. Il lavoro è stato svolto in sede scolastica e sulla piattaforma di Google Meet.

6. TIPOLOGIA DI VERIFICHE:

Prove scritte e orali.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE:

Valutazione dell'apprendimento, delle competenze e degli obiettivi raggiunti dagli alunni, seguendo tre parametri di riferimento: conoscenze, teoriche o pratiche, un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative all'IRC; abilità/capacità, cognitive o pratiche che permettono di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; competenze, come responsabilità o autonomia, per una comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità in situazioni di lavoro o studio. La valutazione è stata assegnata attraverso l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi, dove per raggiungere la sufficienza è richiesto un voto pari ad almeno 6/10. Per gli alunni con DSA e DA presenti la valutazione è stata effettuata tenendo conto maggiormente del contenuto che della forma.

Programma Religione Classe V B, Istituto Alberghiero Costaggini, Anno 2021/2022.

✓ Argomenti affrontati:

- **L'evoluzione della Società, dai primi secoli d.C. all'età contemporanea.**

Studio dei Valori e della struttura delle comunità.

- **Etica, Morale e Libertà personale.**

Studio del Perché delle azioni dell'Uomo.

- **La Società Liquida.**

Zygmunt Bauman e la Crisi dell'Umanesimo Contemporaneo.

- **Carità nella Politica**

Studio del significato, dell'evoluzione e del mutamento delle priorità dell'azione politica per il Cittadino.

- **Organizzazioni Internazionali, Intergovernative e Sovragovernative alla Luce della Costituzione Italiana. Agenda 2030 e Dottrina Sociale della Chiesa.**

L'impegno per il conseguimento della Pace e gli interessi economici.

- **Dignità, Giustizia e Legalità.**

Da Cristo a Rosario Livatino. Gli strumenti innati per la scelta.

- **Il Sacro nella Vita dell'Uomo.**

Discriminare tra il quotidiano (profano) ed il sacro (significante).

- **Il Lavoro ed i criteri per una valutazione morale.**

Differenza tra schiavitù e lavoro libero. Elementi per la Realizzazione Personale.

- **Le domande di Senso nella Vita dell'Uomo.**

Le implicazioni morali delle domande di Senso.

- **Eros, Filia e Agape.**

L'Amore nelle sue diverse declinazioni.

- **Sofferenza dell'Uomo contemporaneo.**

Il tema del male a confronto con alcuni autori della Letteratura Italiana (Leopardi e Manzoni) con la figura di Giobbe e il pensiero di Qohelet e gli autori ebrei del periodo post bellico (Hanna Harendt).

- **Diritti Umani e Diritti Negati.**

Sophie Scholl. Tommaso ed il Giusnaturalismo. La Carta dei Diritti dell'Uomo e Le Encicliche contemporanee della Dottrina Sociale, da Paolo VI a Francesco. Martin Luther King.

- **Il Personalismo.**

Mounier, Maritain, il Capitale tra Consumismo e Consumismo. L'impresa dell'Uomo per l'Uomo, la figura di Adriano Olivetti.

- **Bioetica.**

Riflessioni sulla complessità delle questioni bioetiche, cercando di chiarire alcuni concetti come «sacralità della vita» e «qualità della vita».

- **Le Grandi Religioni contemporanee.**

Cristianesimo, Islam, Induismo, Buddhismo, Sikhismo, Ebraismo, Confucianesimo.

✓ I Nodi Tematici:

1. **L'Individuo** trattato in: Dignità, Giustizia e Legalità; Diritti Umani e Diritti Negati; Le domande di Senso nella Vita dell'Uomo; Il Personalismo.
2. **Il Lavoro** trattato in: Società Liquida; la Carità Politica; il Lavoro ed i criteri per una valutazione morale.
3. **Spazio/Natura** trattato in: Il Sacro nella Vita dell'Uomo; Dignità, Giustizia e Legalità; Sofferenza dell'Uomo contemporaneo; Eros ed Agape; Bioetica.

ALLEGATO D

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA

PROGRAMMAZIONE UDA classe quinta primo trimestre

Titolo: L'Italia nella comunità internazionale

Ambito	Costituzione -- Sviluppo sostenibile – Cittadinanza digitale
Discipline	DTA , Storia, lingua inglese
Destinatari	Classi quinta
Anno di corso	2021/2022
Compito assegnato ai ragazzi	Relazione e presentazione dell'argomento attraverso la realizzazione di artefatti multimediali, ai fini della preparazione all'esame di Stato.
Competenze di ambito	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. ● Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali ● Partecipare al dibattito culturale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. ● Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. ● Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. ● Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
Obiettivi di apprendimento	Conoscenze: <ul style="list-style-type: none"> ● il principio internazionalista ● L'organizzazione e le funzioni dell'ONU ● Storia, organizzazione e obiettivi dell'U.E. ● la cittadinanza come espressione dell'identità europea ● la composizione e le funzioni delle istituzioni europee

	<ul style="list-style-type: none"> • Le fonti del diritto comunitario <p>Abilità :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i valori che ispirano il nostro ordinamento • Comprendere le funzioni essenziali degli organi dello Stato • Individuare le norme costituzionali relative ai rapporti giuridici internazionali • Riconoscere i rapporti tra il diritto italiano e il diritto internazionale <p>Atteggiamenti (competenze)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dimostrare di essere consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri come cittadino europeo. • Dimostrare di sentirsi parte di una comunità multietnica, promuovendo principi e valori di riconoscimento di culture diverse. • Dimostrare un'apertura al dibattito culturale, riuscendo a cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici, per formulare risposte personali argomentate.
Conoscenze funzionali all'apprendimento	<p>DTA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Articoli 10 e 11 della Costituzione • L'ONU e le altre organizzazioni internazionali • La nascita dell'U.E. • Le fonti del diritto comunitario • Le istituzioni dell'U.E <p>Italiano/Storia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I Diritti umani nelle organizzazioni internazionali <p>Lingua inglese:</p> <ul style="list-style-type: none"> • United in Diversity: the European Union
Tempi di realizzazione	I° trimestre
Strumenti utilizzati e metodologie	Utilizzo di Strumenti multimediali, lettura di fonti, simulazioni di situazioni braistorming,

PIANO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

<i>Fase</i>	<i>ATTIVITA' DEI DOCENTI</i>	<i>Durata in ore delle discipline</i>	<i>Disciplina</i>
1°	Presentazione obiettivi e contenuti del percorso con le motivazioni della scelta. Organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi,	1	DTA
	<p>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Articoli 10 e 11 della Costituzione ● L'ONU e le altre organizzazioni internazionali ● La nascita dell'U.E. ● Le fonti del diritto comunitario ● Le istituzioni dell'U.E. <p>Attività proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lettura e commento di articoli ● Lettura di documenti (il Manifesto di Ventotene) ● Visione di documentari storici ● Visione film "Un mondo nuovo" su RAYPLAY ● Dibattito in classe 	5	DTA
	<p>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● I Diritti umani nelle organizzazioni internazionali <p>Attività proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lettura e analisi di testi storiografici e narrativi relativi alla tematica ● Visione documentari ● Dibattito in classe 	4	Italiano/Storia
	<p>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● United in Diversity: the European Union <p>Attività proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lettura di testi ● Visione video ● Discussione in classe 	3	Lingua inglese

2°	<p>ATTIVITA' DEGLI STUDENTI (2° e 3° fase)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lettura di articoli ● Lettura e commento di testi ● Lettura e commento della normativa ● Visione video e documentari storici ● Visione film ● Ricerca e raccolta di materiale ● Rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze 		
3°	Realizzazione del compito assegnato		
Totale ore impegnate		13	

PROGRAMMAZIONE UDA classe quinta secondo pentamestre

Titolo: Agire sul presente, assicurare il futuro: agenda 2030
--

Ambito	Costituzione -- Agenda 2030 – cittadinanza digitale
Discipline	DTA , Italiano, Scienze degli Alimenti, lingue straniere
Destinatari	Classi quinta
Anno di corso	2021/2022
Compito assegnato ai ragazzi	Relazione e presentazione dell’argomento attraverso la realizzazione di artefatti multimediali, ai fini della preparazione all’esame di Stato.
Competenze di ambito	<ul style="list-style-type: none"> ● Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile ● Rispettare l’ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. ● Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. ● Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. ● Comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
Obiettivi di apprendimento	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il concetto di sviluppo sostenibile dal punto di vista ambientale, economico e sociale ● Le politiche per l’ambiente ● I traguardi ONU per il 2030 e i principi di collaborazione e di circolarità ● La salute, il benessere psicofisico e la sicurezza alimentare come diritti fondamentali dell’individuo <p>Abilità :</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Essere consapevoli della biodiversità dell’agroalimentare italiano ai fini della salvaguardia della qualità dei prodotti, della sostenibilità delle produzioni e dell’aspetto economico ● Comprendere concetti relativi allo sviluppo umano, sviluppo sostenibile, processi di globalizzazione. ● Riconoscere il valore della sostenibilità

	<ul style="list-style-type: none"> ● Essere consapevoli dell'importanza di agire per la salvaguardia della salute, del benessere psicofisico e della sicurezza alimentare <p>Atteggiamenti (competenze)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Adottare comportamenti coerenti con gli obiettivi di sostenibilità ● Adottare comportamenti adeguati per la salvaguardia della salute, del benessere psicofisico e della sicurezza alimentare ● Dimostrare apertura al dialogo per sostenere i valori della sostenibilità.
Conoscenze funzionali all'apprendimento	<p>DTA:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il concetto di sviluppo sostenibile. ● Cos'è l'Agenda 2030 ● L'Italia e l'Agenda 2030 ● ASVIS <p>Italiano :</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lettura , analisi e interpretazione degli obiettivi dell'agenda 2030 <p>Scienze degli alimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● introduzione degli obiettivi 2 e 3 agenda 2030 ● Dai campi alla tavola ● Contaminazioni alimentari ● MTA e loro prevenzione <p>Lingua inglese:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Agenda 2030 e alimentazione sostenibile <p>Seconda lingua straniera:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Agenda 2030 e alimentazione sostenibile
Tempi di realizzazione	Pentamestre
Strumenti utilizzati e metodologie	Utilizzo di Strumenti multimediali, lettura di fonti, simulazioni di situazioni braistorming,

PIANO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

<i>Fase</i>	<i>ATTIVITA' DEI DOCENTI</i>	<i>Durata in ore delle discipline</i>	<i>Disciplina</i>
	Presentazione obiettivi e contenuti del percorso con le motivazioni della scelta. Organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi,	1	DTA
	Conoscenze funzionali all'apprendimento: <ul style="list-style-type: none"> ● Il concetto di sviluppo sostenibile. ● Cos'è l'Agenda 2030 ● L'Italia e l'Agenda 2030 ● ASVIS Attività proposte: <ul style="list-style-type: none"> ● Lettura e commento di articoli ● Lettura di documenti ● Visione di documentari ● Visione video sul tema ● Dibattito in classe 	5	DTA
	Conoscenze funzionali all'apprendimento: <ul style="list-style-type: none"> ● introduzione degli obiettivi 2 e 3 agenda 2030 ● Dai campi alla tavola ● Contaminazioni alimentari ● MTA e loro prevenzione Attività proposte: <ul style="list-style-type: none"> ● dibattito in classe ● lezioni frontali ● visione di video 	4	Scienze degli alimenti
	Conoscenze funzionali all'apprendimento: <ul style="list-style-type: none"> ● Agenda 2030 e alimentazione sostenibile Attività proposte:	3	Lingua inglese

	<ul style="list-style-type: none"> ● Visione di documentari ● Visione video sul tema ● Dibattito in classe 		
	<p>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Agenda 2030 e alimentazione sostenibile <p>Attività proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Visione di documentari ● Visione video sul tema ● Dibattito in classe 	3	Seconda lingua straniera
	<p>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lettura , analisi e interpretazione degli obiettivi dell'agenda 2030 <p>Attività proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Visione di documentari ● Visione video sul tema ● Dibattito in classe 	4	Italiano
2°	<p><i>ATTIVITA' DEGLI STUDENTI</i></p> <p><i>(2° e 3° fase)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lettura di articoli ● Lettura e commento di testi ● Lettura e commento della normativa di settore ● Visione video e documentari ● Visione film ● Ricerca e raccolta di materiale ● Rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze 		
3°	Realizzazione compito assegnato		

Totale ore impegnate	20
-----------------------------	-----------

ALLEGATO E

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO E TABELLE DI CONVERSIONE MINISTERIALI

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
BIANCHI PATRIZIO
 C = IT
 O = MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE

Tabella 1
Conversione del credito scolastico
complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Tabella 2
Conversione del punteggio
della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3
Conversione del punteggio
della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10



Firmato digitalmente da
BIANCHI PATRIZIO
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE